



CURRICOLO VERTICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via F. Borromeo

INTRODUZIONE

La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti “finalizza il curricolo all’ **acquisizione delle competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate” (PTOF).

Che cosa sono le competenze e la loro certificazione?

Molti sono coloro che si sono cimentati nell’elaborazione di una definizione di competenza. Si può affermare che la **competenza** sia “essenzialmente ciò che una persona dimostra di saper fare (anche intellettualmente) in modo efficace, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale; il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance” (Rosario Drago).

La definizione più recente, però, nasce nel **2006**, quando” il **Parlamento Europeo e il Consiglio d’Europa** stabiliscono che tutti i Paesi dell’Unione assumano le competenze come punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi” (Zanichelli).

“Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni ’90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi **all’Esame di Stato (legge 10/12/1997, n.425), all’Innalzamento dell’obbligo scolastico (C.M. n. 9/1999), nel Regolamento dell’Autonomia scolastica (DPR n.275/99) e nella Riforma dei cicli (legge n.30/2000)**” (P. Cattaneo). Nella **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, poi, vengono esplicitate **definitivamente le competenze chiave per la cittadinanza europea**.

Nell’allegato si afferma che “le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” .

Pertanto vengono enunciate **otto competenze chiave**:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

“Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza” (F. Da Re).

Inoltre si è sempre parlato di “competenza” quando si è ricercato un sistema di certificazione che potesse attribuire “unitarietà e visibilità” ai percorsi formativi della persona durante tutto l’arco della vita. Infatti proprio alla **certificazione delle competenze** fa riferimento esplicito il **Regolamento dell’Autonomia**, laddove spiega che “con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione vengono adottati **nuovi modelli per le certificazioni**, le quali indicano le conoscenze, le competenze e i crediti formativi”. Comunque di competenze e di certificazione delle competenze si continuerà a parlare ancora a lungo, soprattutto dopo la definizione, da parte dell’Unione europea, dell’Education Qualification Framework (EQF), del **23 aprile 2008**. In quest’occasione viene fornita una **formulazione chiara del concetto di competenza**, quando si specifica che i risultati dell’apprendimento, sono determinati da conoscenze, abilità, competenze:

Conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento.

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti);

Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

In quest’ottica ai docenti si chiede impostare l’insegnamento in modo tale che gli alunni possano apprendere attraverso l’esperienza. Ciò, però, non significa abbandonare i contenuti, tutt’altro. Si deve attuare una selezione di quelli che sono i contenuti disciplinari irrinunciabili e “la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell’allievo”(F.Da Re).

In tale processo l'insegnante svolge un ruolo decisivo e di grande responsabilità.

Con le **Indicazioni Nazionali (DM 16-11-2012, n. 254)** viene fornito alle scuole un quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Queste non si sovrappongono alla Raccomandazione europea del 18.12.2006, bensì hanno come finalità proprio la promozione delle competenze chiave come strumenti per leggere e capire il mondo. Difatti esiste un diretto e preciso richiamo alle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente enunciate dall'Unione Europea.

Secondo le Indicazioni Nazionali “lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi”. Infatti “la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita”.

Per questo il nostro Istituto si pone quale obiettivo proprio la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

La nostra Scuola, quindi, si inserisce a pieno titolo in questo solco, adeguando la didattica e i metodi di valutazione.

Il nostro Istituto e il curricolo

“Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all' esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo. Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale” (PTOF).

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Le metodologie didattiche e le soluzioni organizzative poste in essere dai docenti mirano a superare gli schematismi della didattica tradizionale e a valorizzare l'apprendimento significativo.

Il raggiungimento delle competenze, intese come capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro e di studio e di acquisire autonomia e responsabilità, richiede l'utilizzo di metodologie innovative.

A tal proposito assumono particolare rilevanza:

- stile d'insegnamento, inteso come ricerca di strategie per ampliare la qualità della relazione tra alunno e docente;
- disponibilità finalizzata a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento, intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo come fondamentale risorsa di apprendimento;
- realizzazione di nuove pratiche di didattica innovativa che possano promuovere competenze nel futuro prossimo (approcci multimediali, e-learning, blended learning, ricerca-azione, etc...);
- attività laboratoriali per favorire l'operatività, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta, problematizzando quanto proposto e cercando soluzioni alternative;
- metodo, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo.

Il metodo promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;

- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo del conflitto;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando strumenti e strategie in modo corretto e appropriato.

Nell'impostazione, il metodo di lavoro rispetta i seguenti criteri:

- coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti, affinché ci sia uniformità negli atteggiamenti e negli stili educativi;
- impostazione del lavoro didattico in rapporto alla situazione di partenza e attraverso osservazioni e verifiche condotte in itinere;
- individualizzazione dell'insegnamento e percorsi differenziati, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno;
- problematizzazione dei contenuti, affinché diventino effettivamente ambiti di conoscenza ed occasioni di operatività;
- proposte didattiche rapportate alla comprensione e stimolo alla crescita e alla motivazione degli alunni;
- approccio alla conoscenza graduale – dal semplice al complesso - per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento/apprendimento;
- insegnamento come animazione: la classe è vissuta come laboratorio linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, di lettura, di ricerca storica e geografica e come luogo di concreto esercizio di vita democratica;
- priorità alla ricerca (come mentalità), alla riflessione, al ragionamento;
- stimolazione nel ragazzo dell'attenzione critica a ciò che fa e a come lo fa;
- orientamento degli allievi attraverso comunicazioni sul metodo, conoscenza degli obiettivi, informazioni sul percorso (verifiche, valutazione formativa, azioni di recupero, valutazione finale);
- lezione frontale alternata con quella dialogata, che servirà ad inquadrare i temi e ad indicare le varie coordinate di approfondimento e di ricerca;
- ampio uso di schemi e mappe concettuali e cognitive;
- cooperative learning;
- utilizzo delle tecnologie multimediali e di lavagne interattive e multimediali;
- essenzialità dei contenuti per una didattica breve.

I laboratori

La via maestra all'apprendimento delle competenze è rappresentata dalla didattica laboratoriale che coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della Scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la produzione musicale, la motricità ecc...

Aule con la LIM

La LIM è uno strumento tecnologico che permette l'utilizzo di una didattica frontale innovativa, con approcci formativi di tipo collaborativo e costruzionista, peer education e simulazioni di attività laboratoriali. Risulta utile per gli alunni con problemi attentivi e di apprendimento. La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, la possibilità di “manipolazione” di alcuni concetti astratti rappresentano facilitazioni importanti per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, perché hanno familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati e le lezioni interattive sono più coinvolgenti e permettono di comprendere più rapidamente.

La valutazione

La valutazione è un processo complesso e continuo, tappa fondamentale nella progettazione di un curriculum.

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunto dagli stessi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Una valutazione corretta e quindi formativa, però, oltre ad esaminare l'impegno dell'alunno, deve tener conto anche del rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti.

Verifiche e valutazione

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza (colloqui con le insegnanti della scuola materna e della scuola primaria), le notizie dedotte dalle schede di valutazione e le informazioni fornite dai genitori.

A) Scuola Primaria

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo e di tipo sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo.

La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza.

Viene comunicata alle famiglie sia attraverso il documento di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico sia attraverso colloqui bimestrali.

B) Scuola Secondaria di I grado

La Valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione.

Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere.

Il Consiglio di classe procede alla verifica dell'andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno (consigli mensili) in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento.

I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa e a supportare la valutazione sommativa.

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive, strutturate o semistrutturate.

Gli strumenti per la valutazione

Gli strumenti predisposti per la valutazione degli alunni sono:

1. Registro di rilevazione mensile/bimestrale degli apprendimenti per ogni classe;
2. Documento di valutazione I quadrimestre;
3. Statistica d'Istituto (autovalutazione);
4. Documento di valutazione II quadrimestre;
5. Certificato delle competenze acquisite al termine del Primo ciclo di studio.

CURRICOLO VERTICALE

Scuola Primaria

Competenze Chiave Europee – ITALIANO
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascoltare e comprendere una comunicazione</p> <p>Comunicare esperienze personali</p>	<p>Ascoltare e comprendere consegne e semplici messaggi orali, rispondere con comportamenti adeguati</p> <p>Ascoltare e comprendere brevi storie e rappresentarle attraverso il disegno</p> <p>Comprendere brevi storie ascoltate e rispondere in modo pertinente a semplici domande</p> <p>Riferire in ordine cronologico ciò che è stato narrato</p> <p>Rispondere a domande poste dall’insegnante o dai compagni</p> <p>Formulare richieste</p> <p>Intervenire in modo opportuno nelle conversazioni collettive</p> <p>Raccontare esperienze personali e storie rispondendo a domande dell’insegnante o seguendo un ordine logico o cronologico</p>	<p>Ascoltare e mantenere l’attenzione su brevi e semplici messaggi orali</p> <p>Comprendere semplici consegne operative e assolverle con gradualità</p> <p>Comunicare le proprie esigenze e i propri bisogni</p> <p>Chiedere spiegazioni</p> <p>Riferire un breve messaggio</p> <p>Intervenire in una conversazione con un semplice contributo personale pertinente</p> <p>Rispondere a domande relative agli elementi essenziali di una storia ascoltata</p>
LETTURA	<p>Leggere parole, frasi e brevi testi con graduale autonomia e sicurezza</p> <p>Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso</p>	<p>Distinguere la scrittura da altri tipi di segni</p> <p>Attribuire significato alle parole lette</p> <p>Saper analizzare parole discriminando le sillabe</p> <p>Riordinare sillabe per formare parole con significato</p> <p>Riconoscere e distinguere il carattere “stampato maiuscolo”</p> <p>Riconoscere e distinguere il carattere “stampato maiuscolo” e “stampato minuscolo”</p> <p>Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi, individuando il significato principale, in “stampato maiuscolo” e in “stampato minuscolo”</p> <p>Riconoscere e leggere parole in “corsivo”</p> <p>Ricostruire un breve testo riordinando le sequenze</p> <p>Individuare le informazioni di un testo</p>	<p>Distinguere i grafemi da altri segni grafici</p> <p>Leggere parole bisillabe e/o piane in “stampato maiuscolo”</p> <p>Leggere una breve frase individuando gli elementi che la compongono (parole)</p> <p>Leggere e comprendere brevi frasi con l’aiuto di immagini</p>
		<p>Discriminare i fonemi</p> <p>Comprendere e padroneggiare la corrispondenza</p>	<p>Riconoscere e riprodurre grafemi (inserire)</p> <p>Associare fonema-grafema (inserire)</p>

<p>SCRITTURA</p>	<p>Scrivere autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute</p>	<p>fonema-grafema Distinguere i fonemi simili Formare parole utilizzando suoni sillabici Scrivere parole con il supporto delle immagini Produrre parole e semplici frasi per autodettatura Usare stampato maiuscolo per ricopiare semplici scritte Usare i caratteri “stampato maiuscolo” Scrivere in “corsivo” Scrivere brevi frasi con parole note, utilizzando i caratteri appresi Scrivere semplici frasi con il supporto di immagini Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto</p>	<p>Ricopiare semplici scritte in “stampato maiuscolo” Scrivere sotto dettatura parole bisillabe e/o semplici frasi Scrivere autonomamente, in stampato maiuscolo, parole con due o più sillabe, anche con l’aiuto di immagini</p>
<p>LESSICO</p>	<p>Comprendere il significato delle parole nel loro contesto Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell’ interazione orale</p>	<p>Utilizzare i termini nuovi appresi in contesti adeguati</p>	<p>Comprendere ed esprimersi utilizzando parole di uso comune Acquisire nuovi termini</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Conoscere e utilizzare le prime convenzioni ortografiche</p>	<p>-Utilizzare le prime convenzioni ortografiche: -GN GL SC QU CU CQU DOPPIE - la lettera H per formare suoni duri (CHI, CHE, GHI, GHE) -Conoscere i principali segni di punteggiatura (punto - virgola).</p>	<p>Distinguere tra vocali e consonanti Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema</p>

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO E PARLATO	<p>Comprende semplice testi di vario genere e ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti adeguandosi alla situazione.</p> <p>Racconta oralmente vissuti ed esperienze personali con ordine logico e cronologico, manifestando proprie emozioni.</p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire una o più consegne riferite alle attività e ai diversi momenti della giornata scolastica.</p> <p>Ascoltare testi narrativi e non, cogliendone il senso globale e le informazioni principali e risporli in modo comprensibile.</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e comprendendo il senso dell’argomento trattato.</p> <p>Raccontare esperienze personali usando un linguaggio appropriato e rispettando il criterio della successione temporale.</p> <p>Imparare ad adeguare il tono della voce alle differenti situazioni comunicative.</p>	<p>Mostrare interesse e partecipazione nelle attività di ascolto.</p> <p>Ascoltare e comprende messaggi brevi e consegne semplici.</p> <p>Ascoltare e comprendere un brano e individuarne) gli elementi essenziali.</p> <p>Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.</p> <p>Rispondere in modo appropriato a domande sul contenuto di un testo ascoltato.</p> <p>Raccontare verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Riferire con parole proprie il contenuto essenziale di un testo ascoltato.</p>
LETTURA	<p>Legge a voce alta e/o silenziosamente semplici testi di vario genere, racconta con parole proprie dimostrando di aver compreso il contenuto.</p>	<p>Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura iniziando a curare l’espressività</p> <p>Effettuare la lettura silenziosa sia per il piacere della lettura che per cercare informazioni</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi (narrativi, descrittivi), cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e gli elementi costitutivi.</p> <p>Leggere semplici testi divulgativi (volantini, locandine, ...) per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Leggere, comprendere, memorizzare e recitare poesie e filastrocche individuandone la musicalità e il ritmo.</p>	<p>Leggere gradualmente in modo più sicuro, rispettando la punteggiatura.</p> <p>Individuare il contenuto globale di un breve testo letto attraverso la rappresentazione grafica</p> <p>Leggere e comprendere filastrocche e semplici poesie.</p>

<p>SCRITTURA</p>	<p>Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza personale e a vissuti scolastici.</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli,trasformandoli.</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l’ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Migliorare le capacità manuali, percettive e cognitive nella scrittura. Scrivere sotto dettatura semplici frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche.</p> <p>Costruire brevi frasi partendo da elementi minimi dati. Riordinare sequenze narrative date.</p>
<p>LESSICO</p>	<p>Arricchisce il proprio lessico con nuove espressioni e le usa nei contesti adeguati.</p>	<p>Conoscere il significato di nuove parole incontrate nelle letture e nei racconti ascoltati o letti. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e attività di interazione orale e/o di lettura. Usare in modo appropriato le parole apprese.</p>	<p>Ampliare il patrimonio lessicale usando in modo adeguato le parole nuove apprese.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
Ascolto e parlato	<p>1.L'allievo partecipa a una conversazione libera o a tema con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>2.Ascolta e comprende Il significato delle comunicazioni linguistiche orali.</p>	<p>-Comunicare oralmente in modo significativo, rispettando i turni di parola.</p> <p>-Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>- Mantenere l'attenzione per un tempo richiesto.</p> <p>-Partecipare alle conversazioni rispettandone le regole.</p>
Letture	<p>3.Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>4.Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>-Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Leggere testi (narrativi, descrittivi, poetici, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>-Leggere e comprendere semplici testi.</p>
Scrittura	<p>5.Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>-Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>-Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>	<p>-Scrivere sotto dettatura brevi testi scegliendo il carattere che preferisce.</p> <p>-Utilizzare una sequenza d' immagini per produrre frasi o semplici testi.</p>

<p>Lessico</p>	<p>6. Capisce e utilizza nell’uso orale o scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-Comprendere in breve i testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>-Usare un lessico appropriato. -Utilizzare termini nuovi in conversazioni. -Utilizzare il dizionario anche con l’aiuto di un adulto.</p>
<p>Linguaggio</p>	<p>7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-Rispettare le convenzioni ortografiche. -Riconoscere se una frase è costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). -Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche.</p>	<p>-Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta: digrammi, doppie, lettera H, eccezioni, accento, apostrofo, interpunzione. -Classificare i nomi in base al numero al genere. Distinguere gli articoli. -Individuare l’ordine alfabetico con l’uso del vocabolario. -Riconoscere il soggetto e il predicato verbale in una frase minima. -Utilizzare le espansioni per arricchire l’enunciato minimo.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
CLASSE QUARTA**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi per il raggiungimento delle competenze	Obiettivi essenziali
Ascolto e parlato	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti -ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare una propria difficoltà di comprensione, chiede chiarimenti. -Individuare l'informazione contraddittoria/superflua in un messaggio orale. -Riferire in modo organico su esperienze, letture, conoscenze acquisite. -Selezionare da una comunicazione orale le informazioni in base a un criterio dato. -Individuare i vari registri linguistici (informale, familiare, ecc.). -Usare vari tipi di comunicazione linguistica per scopi diversi e in relazione al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Chiedere chiarimenti in situazione di difficoltà. -Saper riferire in modo coerente su esperienze e letture. -Selezionare le informazioni principali da una comunicazione orale.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> -legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali -utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi -utilizza abilità funzionali allo studio -legge autonomamente e sa relazionare 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare l'intonazione, l'espressività e la scorrevolezza adeguate, nella lettura ad alta voce. -Usare la lettura silenziosa, per comprendere, memorizzare, raccogliere le informazioni utili. -Selezionare da un testo letto le informazioni e, se richiesto, le raggruppa secondo criteri dati. -Ricerca informazioni in modo guidato in testi diversi (compresi moduli, orari, grafici, mappe...) usando sottolineature, annotazioni, schemi. -Individuare, all'interno di testi narrativi realistici e fantastici, luoghi, tempi, personaggi e loro caratteristiche, successione degli eventi e relazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare la lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura. -Usare la lettura silenziosa, per raccogliere informazioni. -Ricerca informazioni in modo guidato.

		<p>causa/effetto.</p> <p>-Riconoscere in un testo dato alcune tecniche espressive usate.</p> <p>-Analizzare un testo narrativo dividendolo in sequenze e individuandone le informazioni essenziali.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie testuali: narrativo, poetico, descrittivo, informativo, regolativo, argomentativo.</p>	<p>-Individuare all'interno dei testi narrativi le informazioni essenziali.</p>
Scrittura	<p>-scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</p> <p>-rielabora e completa testi di vario tipo</p>	<p>-Produrre un breve testo in relazione ad uno scopo e a un destinatario.</p> <p>-Produrre testi scritti coesi e coerenti in forme adeguate allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un'esperienza o di un racconto.</p> <p>-Scrivere un testo utilizzando almeno una tecnica espressiva tra quelle date.</p> <p>-Rielaborare un testo in base ad indicazioni date.</p> <p>-Riassumere un testo narrativo, rispettando la successione temporale e la concatenazione logica dei fatti.</p>	<p>-Produrre brevi testi anche con supporti digitali.</p> <p>-Raccogliere le idee e pianificare la stesura, mediante mappe e schemi.</p> <p>-Riassumere un semplice testo.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>-conosce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p>	<p>-Usare il dizionario per ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>-Distinguere, nei casi più semplici, l'uso figurato dal significato letterale delle parole.</p> <p>-Conoscere e usare omonimi e parole polisemiche, sinonimi e contrari, iperonimi e iponimi.</p>	<p>-Individuare le parole che non si conoscono e chiederne il significato.</p>

		<p>-Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle discipline di studio.</p>	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>-padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica</p>	<p>-Utilizzare la punteggiatura in modo adeguato.</p> <p>-Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa.</p> <p>-Coniugare i verbi al modo indicativo.</p> <p>-Riconoscere e coniugare i verbi al modo congiuntivo.</p> <p>-Identificare le parti del discorso e riconoscerne i tratti grammaticali.</p> <p>-Distinguere tra aggettivi e pronomi.</p> <p>-Riconoscere e rappresentare il G.S., il G.P. e le determinazioni.</p> <p>-Riconoscere i principali complementi (oggetto, specificazione, luogo, termine)</p>	<p>-Scrivere frasi ortograficamente corrette.</p> <p>-Utilizzare e riconoscere il passato, presente e futuro del modo indicativo del verbo.</p> <p>-Riconoscere le principali parti del discorso.</p> <p>-Individuare in una frase soggetto e predicato.</p>

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO**CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTARE E PARLARE	Conversare;	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti;	Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola;
	Argomentare su esperienze dirette e personali;	Cogliere, in una discussione, le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento, preparato in precedenza;	Riconoscere lo scopo che si persegue in una comunicazione; Riferire su esperienze personali in modo essenziale, rispettando l'ordine cronologico e logico;
LEGGERE	Argomentare sulle informazioni essenziali per l'esposizione di un discorso;	Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai mezzi di comunicazione;	Discriminare messaggi di vario tipo;
	Raccontare seguendo uno schema logico e cronologico;	Riferire elementi relativi ad un tema affrontato in classe;	Riferire esperienze e argomenti di studio, utilizzando vari supporti;
	Utilizzare un linguaggio settoriale adeguato;	Comprendere ed esporre in modo essenziale un argomento di studio con l'utilizzo di mappe, schemi e scalette;	Arricchire il linguaggio orale con i principali vocaboli specifici delle discipline;
	Riconoscere varie tipologie testuali	Individuare il lessico specifico dei singoli argomenti di studio e saperlo utilizzare nei contesti adatti;	Leggere e comprendere gli elementi essenziali di vari tipi di testi
	Ricavare informazioni dal titolo e dalle immagini	Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà	Sottolineare, evidenziare, schematizzare le informazioni principali, osservando l'immagine
	Leggere e confrontare informazioni	Utilizzare le informazioni date dal titolo, dalle immagini, dalle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere	
		Confrontare informazioni essenziali provenienti da testi diversi per trovare spunti per parlare o scrivere	

	Leggere a voce alta	Leggere testi dialogati anche a più voci inserendosi a tempo con la propria battuta, rispettando pause e modulando il tono della voce	Ricavare informazioni da schemi e tabelle Rispettare i turni di intervento
SCRIVERE	<p>Produrre testi</p> <p>Produrre testi legati ad esperienze personali</p> <p>Rielaborare testi</p> <p>Autocorrezione ortografica</p>	<p>Produrre testi scritti relativi a diverse tipologie testuali, individuando le informazioni essenziali per pianificare un brano narrativo</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo</p> <p>Saper rielaborare un testo parafrasando e apportando cambiamenti</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico , lessicale (uso del vocabolario) e nel rispetto dei segni di punteggiatura</p>	<p>Produrre testi scritti coerenti e corretti utilizzando domande- guida</p> <p>Raccontare per iscritto semplici e personali esperienze</p> <p>Applicare strategie di autocorrezione</p> <p>Arricchire progressivamente il lessico (uso del dizionario)</p>
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<p>Analizzare grammaticalmente una o più frasi</p> <p>Analizzare logicamente una o più frasi</p> <p>Comprendere relazioni tra parole</p>	<p>Saper discriminare le parti di un discorso: articoli, preposizioni semplici e articolate , nomi, aggettivi verbi (essere e avere e le tre coniugazioni, modi finiti e indefiniti , verbi transitivi e intransitivi, servili e riflessivi) pronomi, avverbi, congiunzioni</p> <p>Saper discriminare soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto e principali complementi indiretti</p> <p>Saper comprendere le variabilità della lingua (sinonimi, contrari, omonimie , modi di dire)</p>	<p>Saper discriminare articoli, nomi, aggettivi e verbi</p> <p>Saper discriminare soggetto e predicato</p> <p>Saper riconoscere sinonimi e contrari</p>

Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
Ascolto (comprensione orale)	L'alunno: Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	Ascoltare e rispondere ai saluti Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni e procedure Ascoltare singole parole in contesti significativi e non Acquisire abilità di ascolto	Comprendere brevi messaggi orali Comprendere ed eseguire semplici istruzioni
Parlato (produzione e interazione orale)	Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni	Ascoltare e comprendere il significato globale di una semplice storia, con il supporto di immagini Conoscere il lessico relativo agli argomenti Associare immagini e parole del lessico appreso Comprendere istruzioni e procedure relative alla vita di classe	Ascoltare e comprendere il significato globale di una semplice storia, con il supporto di immagini Interagire e comunicare con semplici frasi
Letture (comprensione scritta)	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Leggere e riconoscere singole parole Utilizzare semplici strutture linguistiche Riprodurre oralmente parole, brevi frasi e semplici canzoni con una pronuncia corretta Conoscere e utilizzare le parole delle ricorrenze tipiche	Individuare alcuni elementi culturali delle festività inglesi

**PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO	Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente	Ascoltare e comprendere formule di saluto e augurali. Comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi appartenenti al contesto familiare e quotidiano. Comprendere il significato globale di brevi dialoghi, audiovisivi e canzoni.	Ascoltare e comprendere semplici forme di saluto e augurali. Comprendere semplici vocaboli e istruzioni relativi al contesto familiare e quotidiano.
PARLATO	Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	Nominare colori e oggetti presenti nell’ambiente. Produrre semplici frasi relativi alla sfera personale, ad oggetti, luoghi e persone in contesti comunicativi significativi. Interagire con un compagno attraverso brevi dialoghi per presentarsi e giocare usando espressioni memorizzate. Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico progressivamente più ampio.	Nominare colori e oggetti presenti nell’ambiente. Produrre semplici frasi relativi alla sfera personale, ad oggetti, luoghi e persone. Interagire con un compagno attraverso brevi dialoghi per presentarsi.
LETTURA	Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. Associare espressioni con immagini. Riconoscere la forma scritta di parole familiari.	Abbinare parola/immagine con gli elementi del lessico appreso. Leggere e comprendere il significato globale di brevi storie e dialoghi. Leggere e comprendere semplici e brevi frasi corredate da supporti visivi o sonori, contenenti vocaboli già acquisiti a livello orale.	Abbinare parola/immagine con gli elementi del lessico appreso. Leggere e comprendere semplici e brevi frasi corredate da supporti visivi o sonori, contenenti vocaboli già acquisiti oralmente.
SCRITTURA	Copiare parole e messaggi per etichettare immagini e disegni. Scrivere semplici messaggi augurali	Scrivere semplici parole e frasi relative alla sfera personale. Scrivere parole, appartenenti al lessico orale appreso, associandole alle immagini e/o al supporto sonoro. Scrivere semplici frasi, appartenenti al lessico appreso, corredate da immagini e/o suoni.	Scrivere semplici parole appartenenti al lessico appreso. Scrivere semplici parole, appartenenti al lessico orale appreso, associandole alle immagini e/o al supporto sonoro.

**PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO (COMPrensione ORALE)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI, ISTRUZIONI E ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO RELATIVO A SE STESSO, AI COMPAGNI E ALLA FAMIGLIA . SVOLGE I COMPITI SECONDO E INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALI SPIEGAZIONI.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI STRUTTURE LINGUISTICHE RIFERITE AI CAMPI LESSICALI TRATTATI. 2. ASCOLTARE E COMPRENDERE INFORMAZIONI RELATIVE A DESCRIZIONI FISICHE DI PERSONE, ANIMALI E COSE. 3. CONOSCERE IL LESSICO RELATIVO AGLI ARGOMENTI TRATTATI. 4. ASCOLTARE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE CANZONI, FILASTROCCH E CONTE. 	<ul style="list-style-type: none"> ● ASCOLTARE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO GLOBALE DI CANZONI, FILASTROCCH E CONTE .
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	DESCRIVERE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE IL PROPRIO AMBIENTE , IL PROPRIO VISSUTO ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO AI BISOGNI IMMEDIATI.	<ol style="list-style-type: none"> 1. PRODURRE FRASI SIGNIFICATIVE RIFERITE AD OGGETTI, LUOGHI, PERSONE, SITUAZIONI NOTE. 2. INTERAGIRE CON UN COMPAGNO PER PRESENTARSI E/O GIOCARE, UTILIZZANDO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE. 	<ul style="list-style-type: none"> ● COMPRENDERE ED UTILIZZARE IL LESSICO RELATIVO ALLA NAZIONALITA', CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE. ● CANTARE CANZONI.
LETTURA (COMPrensione SCRITTA)	LEGGERE E COMPRENDERE BREVI E SEMPLICI TESTI .	<ol style="list-style-type: none"> 1. LEGGERE CARTOLINE, BIGLIETTI, BREVI MESSAGGI , CURANDO LA PRONUNCIA , RITMO E INTONAZIONE. 2. LEGGERE BREVI TESTI SCRITTI ACCOMPAGNATI DA SUPPORTI AUDIO, INDIVIDUANDO PAROLE E FRASI GIA' NOTE. 3. RICONOSCERE LA FORMA SCRITTA DI PAROLE GIA' ACQUISITE ORALMENTE. 	<ul style="list-style-type: none"> ● ASCOLTARE E COMPRENDERE BREVI TESTI SCRITTI ACCOMPAGNATI DA SUPPORTI AUDIO.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	SCRIVERE BREVI TESTI.	<ol style="list-style-type: none"> 1. SCRIVERE IN FORMA COMPrensIBILE MESSAGGI SEMPLICI E BREVI PER PRESENTARSI, FARE GLI AUGURI, PER RINGRAZIARE O INVIARE QUALCUNO. 	<ul style="list-style-type: none"> ● SCRIVERE SEMPLICI MESSAGGI.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDI MENTO.	INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI E COGLIE FORME LINGUISTICHE E USI DELLA LINGUA.	1. CONOSCERE LEFESTIVITA' TRADIZIONALI DEI PAESI ANGLOFONI.	● LE FESTIVITA' ANGLOFONE.
--	---	--	----------------------------

**PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	Competenze	Obiettivi per il raggiungimento delle competenze	Obiettivi essenziali
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventuali spiegazioni.</p>	<p>Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche riferite ai campi lessicali trattati.</p> <p>Ascoltare e comprendere informazioni relative a descrizioni fisiche di persone e/o animali.</p> <p>Conoscere il lessico relativo agli argomenti affrontati.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato globale di canzoncine, conte e filastrocche.</p> <p>Acquisire abilità di ascolto</p> <p>Saper comprendere informazioni relative agli argomenti presentati.</p>	<p>Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche riferite ai campi lessicali trattati con l'ausilio di supporti visivi.</p> <p>Ascoltare e comprendere informazioni relative a descrizioni fisiche di persone e/o animali con l'ausilio di supporti visivi.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato globale di canzoncine, conte e filastrocche.</p>
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere o emozioni.</p> <p>Dialogare in situazioni che prevedono l'uso della moneta .</p> <p>Comprendere ed utilizzare il lessico relativo alla nazionalità.</p> <p>Comunicare in modo appropriato in situazioni diverse (routine quotidiana, hobbies,, materie scolastiche).</p> <p>Cantare una canzoncina, recitare una filastrocca, memorizzare una conta</p>	<p>Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere o emozioni.</p> <p>Dialogare in situazioni che prevedono l'uso della moneta , con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Comprendere ed utilizzare il lessico relativo alla nazionalità, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Comunicare in modo appropriato in situazioni diverse (routine quotidiana, hobbies, materie scolastiche), con</p>

		<p>rispettando pronuncia e intonazione.</p> <p>Utilizzare in modo appropriate formule di uso comune per chiedere e dire l'ora, chiedere e dare indicazioni stradali.</p>	<p>l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Cantare una canzoncina.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>		<p>Leggere e riconoscere singole parole e/o semplici frasi curando pronuncia, ritmo ed intonazione.</p> <p>Leggere cartoline, biglietti, brevi messaggi curando pronuncia, ritmo e intonazione.</p> <p>Leggere e comprendere, curando pronuncia, ritmo ed intonazione, brevi testi scritti accompagnati da supporti visivi, individuando parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p>Riconoscere la forma scritta di parole già acquisite oralmente.</p>	<p>Ascoltare e comprendere la lettura di brevi testi scritti accompagnati da supporti visivi</p>
<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>		<p>Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi.</p> <p>Scrivere semplici testi, secondo un modello dato, utilizzando il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati.</p>	
<p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti in forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Conoscere le principali festività tradizionali paesi anglofoni.</p> <p>Conoscere alcune differenze culturali dei paesi anglofoni.</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Conoscere le principali festività tradizionali paesi anglofoni.</p> <p>Conoscere alcune differenze culturali dei paesi anglofoni.</p> <p>Ascolta la lettura di coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato.</p>

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti. Comunica utilizzando espressioni e frasi memorizzate. Esegue comandi e brevi consegne.	Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche riferite ai campi lessicali trattati. Ascoltare e comprendere informazioni relative a descrizioni fisiche di persone e/o animali. Conoscere il lessico relativo agli argomenti affrontati. Ascoltare e comprendere globalmente il contenuto di storie. Ascoltare e comprendere il significato di canzoncine, conte e filastrocche. Acquisire abilità di ascolto. Saper comprendere informazioni relative agli argomenti presentati.	Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche riferite ai campi lessicali trattati con l'ausilio di supporti visivi. Ascoltare e comprendere informazioni relative a descrizioni fisiche di persone e/o animali e brevi storie con l'ausilio di supporti visivi. Ascoltare e comprendere il significato globale di canzoncine, conte e filastrocche.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Formula semplici domande e risposte.	Formulare semplici messaggi anche seguendo un modello dato. Drammatizzare semplici situazioni comunicative. Saper ripetere conte, filastrocche e canzoni.	Formulare semplici e brevi messaggi seguendo un modello dato, con l'aiuto dell'insegnante. Drammatizzare semplici e brevi situazioni comunicative con l'aiuto dell'insegnante. Saper ripetere semplici canzoni.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Legge e comprende brevi testi e semplici storie.	Leggere e comprendere parole e frasi già acquisite oralmente. Leggere e comprendere una semplice lettera. Leggere e comprendere un semplice testo. Leggere e comprendere una semplice storia.	Ascoltare e comprendere la lettura di brevi testi scritti accompagnati da supporti visivi.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrive semplici testi.	Copiare semplici testi. Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. Scrivere un semplice lettera seguendo un modello dato.	Copiare semplici frasi.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Individua alcuni elementi culturali e coglie aspetti linguistici e di uso comune della lingua straniera.	Conoscere le principali festività tradizionali dei paesi anglofoni. Comprendere e memorizzare semplici strutture linguistiche.	Conoscere le principali festività tradizionali dei paesi anglofoni con l'aiuto dell'insegnante. Comprendere semplici strutture linguistiche con l'aiuto dell'insegnante.

Competenze Chiave Europee – STORIA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

PROGRAMMAZIONE DI STORIA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
USO DELLE FONTI	Individua le tracce e gli indizi che consentono la ricostruzione di una situazione accaduta. Usa le tracce come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. Riconosce tracce storiche presenti sul territorio.	Riconoscere le tracce lasciate da un evento. Individuare i materiali adatti per ricostruire un fatto. Utilizzare foto, oggetti, giocattoli, ecc. come strumenti di informazione relativamente alle esperienze.	Riconoscere le tracce lasciate da un'esperienza scolastica. Riconoscere foto, oggetti, giocattoli, ecc. relativi al suo passato. Riconoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconosce relazioni di successione in racconti ed eventi vissuti. Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per misurare diverse durate temporali (calendario, orologio, linea del tempo...). Riconosce relazioni di contemporaneità di più azioni. Riconosce cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Riconosce relazioni causa – effetto.	Ricostruire azioni, fatti ed esperienze utilizzando gli appropriati indicatori temporali: prima, adesso, dopo, dopo ancora, infine. Utilizzare i termini specifici di tempo: ieri, oggi, domani. Ordinare in sequenze temporali sempre più complesse. Nominare le principali scansioni del tempo (giorno, settimana, mese, anno) e conoscere le caratteristiche della loro ciclicità. Usare il calendario come strumento per misurare il tempo. Distinguere azioni di breve e lunga durata. Individuare semplici relazioni di causa/effetto. Riconoscere la contemporaneità in azioni direttamente osservabili. Individuare mutamenti nelle persone, negli oggetti, nell'ambiente prodotti dal trascorrere del tempo.	Ordinare la sequenza di azioni che caratterizzano un'attività. Ordinare in successione due o più fatti/eventi vicini o lontani tra loro. Completare una sequenza di semplici fenomeni naturali o di fatti quotidiani. Attribuire l'uso di oggetti specifici ai diversi periodi della vita. Individuare le festività dell'anno e della data del compleanno attraverso l'uso del calendario.
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizza le conoscenze in schemi temporali, disegni, sequenze. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e per individuare successioni.	Acquisire la consapevolezza dell'appartenenza al gruppo classe come prima forma di vita sociale. Usare una simbologia convenzionale per ordinare, mettere in relazione fatti, esperienze personali o sequenze di un racconto. Costruire linee del tempo per ordinare fatti/azioni.	Completare linee del tempo relative a situazioni vissute e azioni sperimentate. Costruire una linea del tempo per ordinare due azioni.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante testi, didascalie e disegni. Riferisce in modo semplice fatti ed esperienze vissute, conoscenze acquisite.	Rappresentare relazioni di contemporaneità con il disegno e una simbologia convenzionale. Completare con frasi o didascalie immagini rappresentative del concetto di ciclicità. Raccontare in modo ordinato fatti vissuti e studiati.	Scrivere didascalie a completamento di sequenze. Ripetere una storia dopo averne ordinato le sequenze. Rispondere a domande-stimolo relative ai concetti oggetto di studio.
---------------------------------------	--	---	---

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze, successioni e contemporaneità</p>	<p>Riconosce e utilizzare indicatori temporali noti.</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Stabilire la successione cronologica di eventi sulla linea del tempo.</p> <p>Riconoscere e utilizzare correttamente le parole della contemporaneità.</p> <p>Individuare le relazioni causa conseguenza tra azioni.</p> <p>Comprendere successione – durata.</p> <p>Riconoscere l’andamento ciclico di parti della giornata, mese, stagioni.</p> <p>Leggere e usare l’orologio.</p> <p>Riconoscere cambiamenti del tempo in oggetti – ambienti – persone.</p>	<p>Riconoscere indicatori temporali</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riordinare i fatti sulla linea del tempo e comprendere la contemporaneità.</p> <p>Individuare le relazioni causa-effetto tra le azioni.</p> <p>Comprendere successione-durata</p> <p>Riconoscere l’andamento ciclico della giornata – mese – stagioni.</p> <p>Riconoscere cambiamenti del tempo in oggetti – ambienti – persone.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizza informazioni e conoscenze	Osservare e confrontare oggetti e ambienti di oggi con quelli del passato.	Osservare e confrontare oggetti e ambienti di oggi con quelli del passato.
USO DELLE FONTI	Riconosce le tracce storiche	<p>Ricostruire un fatto osservando le tracce</p> <p>Formulare ipotesi interpretando le tracce</p> <p>Ricostruire la storia personale della famiglia con la ricerca</p>	Ricostruire la storia personale della famiglia con la ricerca.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Racconta i fatti studiati e saper proporre semplici testi storici</p> <p>Riconosce elementi significativi del suo ambiente di vita</p>	<p>Raccontare le proprie esperienze e/o riferire fatti del passato</p> <p>Utilizzare semplici griglie e grafici</p>	Raccontare le proprie esperienze e/o riferire fatti del passato

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
USO DELLE FONTI	<p>Padroneggiare il concetto di fonte storica e classifica le fonti in base a criteri ben definiti.</p> <p>Ricavare da fonti diverse informazioni su aspetti della Preistoria.</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).</p>	<p>Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica: orale, scritta, materiale, iconografica e audiovisiva.</p> <p>Conoscere gli studiosi del passato: Paleontologo, archeologo, antropologo e geologo.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni. Conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.</p>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).</p>	<p>Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere).</p> <p>Ricostruire la propria storia personale utilizzando reperti e collocare gli eventi sulla linea del tempo.</p> <p>Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.</p>	<p>Confrontare i quadri storico-sociali riguardanti gli uomini preistorici nei periodi neolitico e paleolitico.</p>	<p>Conoscere la teoria scientifica dell'origine dell'Universo e dell'evoluzione della vita, fino alla comparsa dei mammiferi.</p> <p>Conoscere e analizzare le principali caratteristiche degli animali preistorici.</p> <p>Conoscere l'evoluzione dei mammiferi sulla Terra, la comparsa e l'evoluzione dell'uomo, le sue caratteristiche fisiche e comportamentali, dagli ominidi all'Homo sapiens.</p> <p>Conoscere le tappe più importanti del Paleolitico.</p> <p>Conoscere le tappe più importanti del Neolitico.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA
CLASSE QUARTA**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi per il raggiungimento delle competenze	Obiettivi essenziali
Uso delle fonti	L'alunno: -usa carte storico-geografiche, anche con l'ausilio multimediale, per rappresentare le conoscenze. -organizza le informazioni usando le concettualizzazioni	-Selezionare da un documento le informazioni richieste, utili alla comprensione di un fenomeno storico. -Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici, fonti audiovisive. -Leggere una carta geo-storica. -Rappresentare le informazioni acquisite in mappe o schemi di sintesi.	-Ricavare informazioni da una fonte -Trarre informazioni storiche da immagini e da fonti audiovisive.
Organizzazione delle informazioni	-individua relazioni tra gruppi umani e contesti ambientali -usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni contemporaneità e periodizzazioni	-Collocare sul planisfero le società presenti in un periodo indicato. -Sistemare cronologicamente le civiltà prese in esame (es: Le civiltà del mare) -Collocare correttamente sulla linea del tempo i periodi della storia affrontata. -Identificare gli elementi geo-fisici che hanno determinato lo sviluppo di una civiltà.	-Riconoscere le principali civiltà di studio e individuarle nello spazio grafico.
Strumenti concettuali	-comprende i principali avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà studiate	-Individuare gli elementi caratterizzanti un quadro di civiltà. -Ricostruire, attraverso lo studio delle fonti, gli aspetti portanti di un quadro di civiltà. -Operare confronti tra le civiltà studiate.	-Individuare le peculiarità delle varie civiltà studiate e operare semplici confronti.

		<ul style="list-style-type: none"> -Individuare permanenze e mutamenti nel confronto di civiltà. -Usare la cronologia storica occidentale. 	
Produzione scritta e orale	-espone gli eventi oggetto di studio	<ul style="list-style-type: none"> -Rispondere a domande sugli argomenti oggetto di studio. -Esporre sia oralmente che per iscritto gli argomenti studiati. -Utilizzare termini specifici della disciplina.-Elaborare semplici schemi riassuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Formulare semplici domande per ricevere informazioni sugli argomenti di studio. -Rispondere a semplici domande con l'aiuto di schemi sintetici.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
USO DELLE FONTI	<p>Riconoscere, esplorare le tracce storiche presenti nel territorio e usarle come fonti per produrre informazioni sulle civiltà.</p> <p>Mettere in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione.</p> <p>Conoscere la funzione di archivi, musei, biblioteche come enti di conservazione di tracce del passato ed elementi del patrimonio culturale.</p>	<p>Distinguere i concetti di traccia, di fonte e di documento.</p> <p>Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni. Saper operare con le fonti: selezionarle, classificarle, organizzarle in base ai temi, confrontarle, produrre inferenze rispetto a esse.</p> <p>Produrre informazioni mediante fonti diverse: e materiali, iconografiche, architettoniche, archivistiche, museali, ambientali, testuali, ipertestuali.</p>	<p>Riconoscere fonti e utilizzarne i dati per cogliere alcuni aspetti delle civiltà considerate.</p> <p>Raccogliere informazioni principali ed essenziali utili per ricostruire un quadro di civiltà</p> <p>Confrontare i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate</p>

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>Organizzare informazioni prodotte con le fonti allo scopo di costruire un quadro di civiltà.</p> <p>Mettere in relazione le conoscenze apprese con le tracce presenti nel mondo attuale.</p> <p>Organizzare tutte le conoscenze apprese in un grafico spazio-temporale in modo da costruire una visione d'insieme del periodo studiato.</p> <p>Organizzare le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Iniziare a elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle allo scopo di rielaborare i testi di studio.</p>	<p>Conoscere una molteplicità di quadri di civiltà, mettendo al confronto le civiltà del passato tra loro e con il presente.</p> <p>Conoscere le relazioni intrecciate tra i popoli viventi negli stessi periodi e mettere in relazione le conoscenze del mondo antico per comprendere aspetti del mondo attuale.</p> <p>Conoscere modelli di organizzazione sociale e politica diversi e saperli confrontare con quelli di oggi.</p> <p>Costruire con l'uso delle fonti un quadro di civiltà relativo al proprio territorio in un dato periodo. Mettere a confronto il quadro di civiltà del territorio regionale con la storia generale.</p> <p>Conoscere il mediterraneo come crocevia di civiltà. Conoscere le relazioni molteplici tra le civiltà antiche.</p> <p>Rappresentare con indici, grafici e schemi l'organizzazione temporale e spaziale delle informazioni di un testo.</p>	<p>Confrontare i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in relazione con quelle del presente</p> <p>Collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica.</p> <p>Localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà.</p>
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>Mettere in relazione le conoscenze delle civiltà studiate con aspetti e processi del mondo attuale.</p>	<p>Riconoscere datazioni, periodi, durate dei fatti accaduti avanti Cristo e dopo Cristo.</p> <p>Conoscere la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate.</p> <p>Conoscere gli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà studiate mettendo in relazione di successione o di contemporaneità le civiltà studiate.</p> <p>Confrontare le civiltà e comprenderne aspetti caratterizzanti e somiglianze o differenze.</p> <p>Usare alcuni concetti fondamentali della disciplina e collocarli storicamente.</p>	<p>Saper utilizzare gli indicatori temporali: anno, decennio, secolo, millennio e la datazione relativa all'era cristiana.</p> <p>Confrontare i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, con l'ausilio di tabelle.</p>

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ORIENTAMENTO	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	Identificare la propria posizione, quella di persone ed oggetti nello spazio, usando gli indicatori spaziali: davanti e dietro, sopra e sotto, vicino e lontano, in alto in mezzo e in basso. Muoversi ed orientarsi nello spazio usando i concetti topologici di destra e sinistra. Utilizzare correttamente gli indicatori topologici: aperto e chiuso; dentro e fuori; regione interna, regione esterna e confine. Riconoscere e definire la posizione di un oggetto in rapporto ad un punto di riferimento.	Orientarsi in uno spazio conosciuto utilizzando gli indicatori topologici noti. Riconoscere e definire la posizione di un oggetto in rapporto a se stesso. Individuare gli indicatori topologici aperto/chiuso e dentro/fuori in situazioni concrete.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Rappresenta percorsi e spazi conosciuti. Usa una semplice simbologia per la rappresentazione dello spazio e di un percorso.	Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso effettuato; riconoscere e tracciare percorsi Individuare la posizione di oggetti nello spazio utilizzando una simbologia non convenzionale. Utilizzare i riferimenti topologici per orientarsi in semplici rappresentazioni grafiche della realtà. Orientarsi in un reticolo seguendo indicazioni topologiche. Osservare e rappresentare un oggetto da vari punti di vista. Collegare oggetti e simboli.	Rappresentare graficamente un percorso eseguito personalmente. Eeguire un semplice percorso partendo dal disegno. Osservare un oggetto da vari punti di vista. Disegnare oggetti in un reticolo, secondo indicazioni date. Considerare un oggetto o un'immagine e riconoscere il punto di vista dell'osservatore.
PAESAGGIO	Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Esplorare gli spazi interni ed esterni alla scuola individuandone le caratteristiche. Usare gli oggetti, l'impronta, il disegno, per rappresentare lo spazio strutturato. Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici in una serie di immagini.	Osservare e descrivere verbalmente l'ambiente in cui si trova. Osservare immagini di ambienti individuando gli elementi naturali e antropici.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprende che il territorio è uno spazio che l'uomo ha	Riconoscere oggetti visti dall'alto. Utilizzare simboli comuni in semplici mappe.	Riconoscere gli elementi e la funzione dei vari spazi nel proprio ambiente di vita.

	organizzato e modificato. Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei diversi spazi e le loro connessioni.	Costruire una legenda. Riconoscere la funzione di spazi ed arredi della casa e della scuola.	Interpretare una legenda.
--	--	---	---------------------------

**PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante reale e rappresentato, utilizzando punti di riferimento.	Utilizzare e consolidare gli indicatori topologici (vicino/lontano, davanti/dietro, sopra/sotto, in alto/in basso, a destra/ a sinistra, dentro/ fuori). Riconoscere la relatività dei concetti topologici. Eseguire percorsi usando gli indicatori topologici in spazi conosciuti. Distinguere spazi aperti e chiusi. Utilizzare e consolidare i concetti di confine e regioni.	Riconoscere i principali indicatori topologici. Eseguire percorsi nello spazio conosciuto.
LINGUAGGI DELLA GEOGRAFICITÀ	L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per realizzare ed interpretare semplici percorsi effettuati nello spazio circostante e mappe e piantine riferite ad ambienti conosciuti.	Osservare e rappresentare oggetti da diversi punti di vista. Riconoscere la relatività dei diversi punti di vista. Ridurre ed ingrandire oggetti. Riconoscere ed usare i simboli e la legenda in una pianta. Conoscere e usare il reticolo e le coordinate spaziali. Localizzare posizioni con l'uso delle coordinate. Eseguire percorsi su un reticolo con l'utilizzo delle coordinate.	Riconoscere gli oggetti visti dall'alto. Riconoscere ed utilizzare i simboli e la legenda di una pianta.
PAESAGGIO	Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta ed individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che lo caratterizzano.	Individuare elementi fisici ed antropici. Individuare e descrivere gli elementi caratteristiche della città. Conoscere gli elementi tipici del paesaggio naturale.	Individuare e descrivere gli elementi caratteristici della città. Individuare gli elementi fisici ed antropici del paesaggio naturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, riconoscendo le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Riconoscere e mettere in relazione spazi e funzioni. Distinguere gli elementi fissi da quelli mobili. Associare arredi e funzioni . Differenziare spazi interni ed esterni, pubblici e privati.	Riconoscere e mettere in relazione spazi e funzioni. Differenziare spazi interni ed esterni.

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ORIENTAMENTO	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE, UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI.	1. MUOVERSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE, ORIENTANDOSI ATTRAVERSO I PUNTI DI RIFERIMENTO, UTILIZZANDO GLI INDICATORI TOPOLOGICI (AVANTI, DIETRO, SINISTRA, DESTRA ECC...) E LE MAPPE DI SPAZI NOTI CHE SI FORMANO NELLA MENTE (CARTE MENTALI).	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE L'OGGETTO DI STUDIO DELLA GEOGRAFIA E IL LAVORO DEL GEOGRAFO. • LOCALIZZARE PUNTI SU UNA MAPPA UTILIZZANDO LE COORDINATE. • ORIENTARSI SU DI UNA MAPPA UTILIZZANDO LE COORDINATE. • INDIVIDUARE I PUNTI DI RIFERIMENTO CONOSCIUTI IN CARTE TOPOLOGICHE E MAPPE.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA' PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E GLOBO TERRESTRE, REALIZZARE SEMPLICI SCHIZZI GEOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, INDIVIDUARE PERCORSI ED ITINERARI.	<ol style="list-style-type: none"> 1. RAPPRESENTARE IN PROSPETTIVA VERTICALE OGGETTI E AMBIENTI NOTI (PIANTA DELL'AULA ECC...) E TRACCIARE PERCORSI EFFETTUATI NELLO SPAZIO CIRCO STANTE. 2. LEGGERE E INTERPRETARE LA PIANTA DELLO SPAZIO VICINO. 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE I VARI TIPI DI CARTE: PIANTA, MAPPA, CARTA GEOGRAFICA, PLANISFERO, CARTA TEMATICA. • CONOSCERE I COLORI E I SIMBOLI CONVENZIONALI USATINELLE CARTE GEOGRAFICHE. • DISCRIMINARE LE CARTE FISICHE E POLITICHE RICONOSCENDO LA SIMBOLOGIA CONVENZIONALE UTILIZZARE LA TERMINOLOGIA SPECIFICA PER INDICARE GLI ELEMENTI DI UN PAESAGGIO (RILIEVI, IDROGRAFIA, FLORA, OPERE UMANE).
PAESAGGIO	<p>RICAVA LE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE DA UNA PLURALITA' DI FONTI (CARTOGRAFICHE E SATELLITARI, TECNOLOGIE DIGITALI, FOTOGRAFICHE, ARTISTICO-LETTERARIE).</p> <p>RICONOSCE E DENOMINA I PRINCIPALI “ OGGETTI” GEOGRAFICI FISICI (FIUMI, MONTI, PIANURE, COSTE, COLLINE, LAGHI, MARI, OCEANI).</p> <p>INDIVIDUA I CARATTERI CHE CONNOTANO I PAESAGGI (DI MONTAGNA, COLLINA, PIANURA,</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CONOSCERE IL TERRITORIO CIRCOSTANTE ATTRAVERSO L'APPROCCIO PERCETTIVO E L'OSSERVAZIONE DIRETTA. 2. INDIVIDUARE E DESCRIVERE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I PAESAGGI DEL'AMBIENTE DI VITA, DELLA PROPRIA REGIONE. 	<ul style="list-style-type: none"> • ESPLORA IL TERRITORIO CIRCOSTANTE ATTRAVERSO L'APPROCCIO SENSO-PERCETTIVO E L'OSSERVAZIONE DIRETTA. • INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN PAESAGGIO. • RENDERSI CONTO CHE L'AMBIENTE E' COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI. • INDIVIDUARE LE TRASFORMAZIONI DELL'AMBIENTE AVVENUTE PER OPERA DELLA NATURA E /O DELL' UOMO. • CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI AMBIENTI.

	VULCANICI) CON ACCENNO A QUELLI ITALIANI.		
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO E' UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA.	<ol style="list-style-type: none"> 1. COMPRENDERE CHE IL TERRITORIO E' UNO SPAZIO ORGANIZZATO E MODIFICATO DALLE ATTIVITA' UMANE. 2. RICONOSCERE, NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA, LE FUNZIONI DEI VARI SPAZI E LE LORO CONNESSIONI POSITIVI E NEGATIVI DELL'UOMO E PROGETTARE SOLUZIONI, ESERCITANDO LA CITTADINANZA ATTIVA. 	<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUARE IN UNA RAPPRESENTAZIONE GEOGRAFICA IL CONFINE, LA REGIONE INTERNA E LA REGIONE ESTERNA. • INDIVIDUARE E DISTINGUERE SULLA CARTA GEOGRAFICA GLI ASPETTI FISICI DEL PAESAGGIO ITALIANO.

**PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali e le coordinate geografiche. Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni.
LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITA'	Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologiche, digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	Legge e interpreta carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici. Ricava informazioni dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, fotografie).	Ricava informazioni dagli strumenti propri della disciplina.
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Individuare i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di	Conosce i principali climi e paesaggi della terra. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. Conosce e applica il concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, climatico, storico – culturale,	Conosce e applica il concetto di regione geografica.

	interdipendenza	amministrativo e lo utilizza a partire dal contesto italiano. Individua i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.	
--	-----------------	---	--

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<p>Consolidare l’orientamento nello spazio e sulla carta geografica utilizzando i punti cardinali. Consolidare la carta mentale dell’Italia con la posizione delle diverse regioni amministrative.</p> <p>Costruirsi e/ o consolidare la carta mentale dell’Italia nel bacino del Mediterraneo, in Europa e nel Mondo</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso indicatori topologici</p> <p>Saper leggere carte geografiche / tematiche utilizzando termini specifici essenziali</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA’	Utilizzare il linguaggio della Geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	<p>Interpretare carte geografiche, globo geografico, documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni e problemi dell’Italia europea e mondiale</p> <p>Interpretare e/ o costruire carte tematiche inerenti a fenomeni fisici, socio-economici e culturali relativi all’Italia ad esempio carta tematica dell’idrografia della distribuzione di alcuni prodotti agricoli o delle industrie, delle vie di comunicazione ecc.)</p> <p>Applicare le competenze acquisite per progettare sulle carte geografiche percorsi e itinerari di viaggio. Arricchire il linguaggio specifico consultando e/o costruendo un glossario di termini geografici.</p>	<p>Saper riconoscere i principali elementi che caratterizzano i principali paesaggi a partire da quelli italiani</p> <p>Saper descrivere elementi caratterizzanti i principali paesaggi geografici</p> <p>Comprendere e utilizzare la terminologia specifica essenziale</p>

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	<p>Riconoscere amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici ,sociali ,linguistici(recupero di elementi della dialettologia), artistico-architettonici ecc. Analizzare i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano, inserito nel contesto dell'Europa e del Mondo.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale , amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano</p>
--	---	--	---

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e
Imparare ad imparare
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA**CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
IL NUMERO	<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali</p>	<p>Acquisire concetti propedeutici all'apprendimento della matematica (classificare e raggruppare per quantificare; conoscere e utilizzare i quantificatori)</p> <p>Contare oggetti collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva</p> <p>Saper associare il numero alla quantità e viceversa</p> <p>Comprendere, conoscere, costruire ed usare la linea dei numeri</p> <p>Comprendere il concetto di decina</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo e ordinare i numeri dal minore al maggiore e viceversa, utilizzando materiale strutturato e non</p> <p>Raggruppare, confrontare e ordinare quantità, utilizzando correttamente i simboli convenzionali $<>=$</p> <p>Leggere, scrivere e rappresentare i numeri fino al 20</p> <p>Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre</p> <p>Acquisire il concetto di addizione ed eseguire addizioni</p> <p>Acquisire il concetto di sottrazione ed eseguire sottrazioni</p> <p>Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione</p> <p>Conoscere ed utilizzare strategie di calcolo mentale e scritto</p> <p>Conoscere i numeri ordinali entro il 20</p> <p>Rappresentare il doppio e la metà di un numero</p>	<p>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali</p> <p>Eeguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali</p> <p>Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p>	<p>Saper localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori, vicino/lontano)</p> <p>Saper eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa</p> <p>Saper ritrovare un luogo attraverso una semplice mappa</p> <p>Individuare la posizione di caselle o incroci su un piano quadrettato</p>	<p>Comunicare la posizione nello spazio rispetto a sé e agli altri</p> <p>Rappresentare la posizione di elementi nello spazio fisico seguendo le istruzioni</p> <p>Eeguire e rappresentare un percorso</p> <p>Riconoscere nel mondo circostante le principali</p>

		Riconoscere e denominare le principali forme geometriche e figure dello spazio	forme geometriche
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti</p> <p>Utilizza misure e stime con strumenti non convenzionali</p> <p>Affronta i primi problemi con strategie diverse e appropriate e li risolve spiegando a parole il procedimento seguito</p> <p>Raccoglie e rappresenta i dati</p>	<p>In situazioni concrete, raggruppare e classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà facilmente rilevabile</p> <p>Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili</p> <p>Compiere confronti diretti di grandezze per stabilire relazioni d'ordine (grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto,...)</p> <p>Ordinare eventi in successione logica</p> <p>Riconoscere la regolarità in una sequenza di figure</p> <p>Conoscere ed utilizzare connettivi logici</p> <p>Leggere i dati riportati in semplici tabelle</p> <p>Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche secondo opportune modalità</p> <p>Riconoscere situazioni problematiche, porsi domande, riflettere e ricercare soluzioni</p> <p>Esplorare e rappresentare graficamente una soluzione a situazioni problematiche</p> <p>Esplorare e rappresentare con disegni, parole, simboli e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni</p> <p>Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari</p> <p>In situazioni concrete, riconoscere eventi possibili, impossibili e certi.</p>	<p>Rappresentare e definire semplici classificazioni in base ad un attributo</p> <p>Leggere semplici tabelle</p> <p>Risolvere semplici problemi rappresentati graficamente</p> <p>Misurare utilizzando oggetti di uso quotidiano</p>

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
IL NUMERO	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, anche per 2, per 3,... Leggere e scrivere i numeri naturali oltre il 100, avendo consapevolezza della notazione decimale. Eeguire mentalmente semplici calcoli con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Confrontare e ordinare i numeri naturali oltre il 100. Eeguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza il cambio. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire semplici moltiplicazioni con i numeri naturali con il moltiplicatore a una cifra. Eeguire semplici divisioni con i numeri naturali con il divisore a una cifra.	Conoscere la sequenza numerica fino a 50 e oltre Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 50 e oltre Eeguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con il supporto di materiali manipolativi e/o grafici Rappresentare e risolvere graficamente moltiplicazioni Rappresentare e risolvere graficamente divisioni Acquisire padronanza nell’uso della tavola pitagorica
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.	Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso effettuato Individuare la posizione di oggetti nello spazio Riconoscere e denominare forme e figure geometriche Riconoscere ed eseguire produzione simmetriche, traslazioni e rotazioni.	Eeguire un semplice percorso partendo dal disegno Riconoscere e denominare le principali forme geometriche
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche dai dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici situazioni di incertezza. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Classificare numeri, oggetti e figure in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune Conoscere il valore delle banconote e delle monete in euro In situazioni date qualificare gli eventi come certi, possibili, impossibili Risolvere semplici problemi con una operazione Individuare nel testo di un problema i dati nascosti, inutili e mancanti Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie.	Rappresentare e definire semplici classificazioni in base ad un attributo Risolvere semplici problemi con l’ausilio di materiale e/o rappresentati graficamente

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA**CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
Numeri - Campo numerico oltre il 1000	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali.</p> <p>Riesce a risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni).</p>	<p>Contare oggetti o eventi a voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ecc.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali.</p> <p>Comprendere il testo di un problema, trovare le informazioni e le strategie risolutive.</p> <p>Risolvere problemi con le quattro operazioni.</p> <p>Risolvere problemi con due domande e due operazioni.</p> <p>Acquisire il concetto di frazione.</p> <p>Rappresentare le frazioni.</p> <p>Operare con le frazioni decimali.</p> <p>Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali.</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali almeno entro il 1.000.</p> <p>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con un cambio; divisioni con due cifre al dividendo).</p> <p>Conoscere l'ordine dei numeri ed individuare $>$ e $<$.</p> <p>Conoscere la tavola pitagorica e saperla leggere.</p> <p>Risolvere problemi usando rappresentazioni grafiche ed operazioni aritmetiche (una domanda ed una operazione).</p> <p>Rappresentare le frazioni come divisioni dell'intero in parti uguali.</p>
Spazio e figure	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, righello, metro).</p>	<p>Riconoscere rette, semirette e segmenti.</p> <p>Acquisire il concetto di angolo.</p> <p>Riconoscere rette parallele, incidenti e perpendicolari.</p> <p>Riconoscere, denominare, e descrivere figure geometriche.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le simmetrie, la traslazione e la rotazione.</p> <p>Calcolare il perimetro di figure geometriche piane.</p> <p>Intuire il concetto di area dei poligoni (utilizzando il quadretto come unità di misura).</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.</p>	<p>Riconoscere e denominare le figure geometriche.</p> <p>Riconoscere e rappresentare le linee.</p> <p>Conoscere il concetto di perimetro.</p>
Relazioni, dati e previsioni	<p>Ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Classificare numeri, oggetti e figure in base ad una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati utilizzando diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e/o strumenti convenzionali.</p>	<p>Rappresentare e definire semplici classificazioni in base ad un attributo.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>	<p>Conoscere, confrontare, ordinare, rappresentare, scomporre e ricomporre i numeri naturali entro le centinaia di migliaia.</p> <p>Eseguire divisioni di numeri naturali con due cifre al divisore.</p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in riga e in colonna anche con i numeri decimali.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni e divisioni di numeri decimali per 10, 100, 1000.</p> <p>Conoscere, confrontare e ordinare frazioni.</p> <p>Operare con frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti: calcolare frazioni di numeri.</p> <p>Conoscere i sistemi di notazione dei numeri che sono stati usati in luoghi, tempi, culture diverse dalla nostra.</p> <p>Conoscere il concetto di peso netto, peso lordo e tara.</p> <p>Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori e numeri primi).</p> <p>Consolidare procedure e strategie di calcolo mentale utilizzando le</p>	<p>Conoscere, confrontare, ordinare, rappresentare, scomporre e ricomporre i numeri naturali entro il migliaio.</p> <p>Eseguire divisioni di numeri naturali con una cifra al divisore.</p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in riga e in colonna.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni e divisioni di numeri per 10, 100, 1000.</p> <p>Riconoscere le frazioni.</p> <p>Costruire relazioni tra numeri.</p> <p>Usare strategie di calcolo mentale. (entro il 100).</p>

		proprietà delle operazioni.	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso,squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Conoscere e comprendere trasformazioni geometriche: traslazione, rotazione, simmetria.</p> <p>Consolidare il concetto di angolo e di ampiezza angolare:utilizzo del goniometro.</p> <p>Individuare le relazioni tra angoli: angolo concavo e angolo convesso.</p> <p>Riconoscere,denominare,classificare e disegnare triangoli con riferimento all'ampiezza degli angoli e alla misura dei lati.</p> <p>Riconoscere,denominare,classificare e disegnare quadrilateri con riferimento all'ampiezza degli angoli, alla misura dei lati e alle simmetrie presenti nelle figure.</p> <p>Saper calcolare perimetro e area delle figure geometriche piane studiate.</p> <p>Comprendere i concetti di congruenza, isoperimetria ed equiestensione in contesti concreti.</p> <p>Approfondire la conoscenza delle misure convenzionali di peso, capacità, lunghezza, tempo e valore.</p> <p>Effettuare cambi tra misure equivalenti.</p> <p>Conoscere le misure di superficie.</p> <p>Leggere, comprendere, memorizzare e applicare le prime definizioni e regole della geometria riferite agli argomenti trattati.</p>	<p>Conoscere il concetto di angolo.</p> <p>Riconoscere le principali figure geometriche piane e le loro caratteristiche.</p> <p>Riconoscere confine e regione in una figura geometrica piana.</p> <p>Conoscere le misure convenzionali</p>
RELAZIONI,DATI, PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e	Saper formulare previsioni sulla	Raccogliere, organizzare, rappresentare ed

	<p>costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>probabilità che un evento si verifichi (calcolo delle probabilità).</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare ed interpretare dati.</p> <p>Confrontare i dati raccolti mediante gli indici di posizione: moda, mediana, media aritmetica.</p> <p>Riprodurre in scala usando sistemi di misura.</p> <p>Risolvere problemi nell’ambito di tutti i nuclei tematici.</p>	<p>interpretare dati.</p> <p>Risolvere problemi con una operazione.</p>
--	---	--	---

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>	<p>Conoscere, confrontare, ordinare, rappresentare, scomporre e ricomporre i numeri naturali entro la classe dei miliardi.</p> <p>Eeguire divisioni di numeri naturali con due cifre al divisore .Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in riga e in colonna anche con i numeri decimali. Eeguire moltiplicazioni e divisioni di numeri decimali per 10, 100, 1000.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Eeguire semplici espressioni aritmetiche.</p> <p>Conoscere, confrontare e ordinare frazioni. Operare con frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti: calcolare frazioni di numeri.</p> <p>Conoscere i sistemi di notazione dei numeri che sono stati usati in luoghi, tempi, culture diverse dalla nostra..</p> <p>Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori e numeri primi).</p> <p>Utilizzare numeri decimali ,frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.</p>	<p>Conoscere, confrontare, ordinare, rappresentare, scomporre e ricomporre i numeri naturali entro il migliaio.</p> <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire divisioni di numeri naturali con una cifra al divisore.</p> <p>Eeguire semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in riga e in colonna.</p> <p>Eeguire moltiplicazioni e divisioni di numeri per 10, 100, 1000.</p> <p>Operare con le frazioni in situazioni concrete.</p> <p>Usare strategie di calcolo mentale.</p>

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>Saper calcolare perimetro e area delle figure geometriche piane studiate.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Comprendere i concetti di congruenza, isoperimetria ed equiestensione in contesti concreti.</p> <p>Approfondire la conoscenza delle misure convenzionali di peso, capacità, lunghezza, tempo e valore.</p> <p>Effettuare cambi tra misure equivalenti. Conoscere le misure di superficie. Leggere, comprendere, memorizzare e applicare le prime definizioni e regole della geometria riferite agli argomenti trattati.</p>	<p>Disegnare e descrivere figure geometriche individuando elementi che le caratterizzano.</p> <p>Cogliere i concetti di perimetro e area del rettangolo e del triangolo e saperli calcolare.</p> <p>Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete.</p> <p>Effettuare semplici equivalenze.</p>
-------------------------------	---	--	---

<p>RELAZIONI,DATI, PREVISIONI</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Risolvere problemi nell’ambito di tutti i nuclei tematici.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Rappresentare, elencare e numerare tutti i possibili casi in semplici strutture combinatorie e calcolarne la probabilità: la frazione di probabilità, la percentuale di probabilità.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare ed interpretare dati.</p> <p>Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile, l'impossibile.</p> <p>Risolvere semplici problemi .</p>
--	--	--	--

Competenze Chiave Europee – SCIENZE
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ESPLORARE E DESCRIVERE	Conoscere i 5 sensi e utilizzarli per esplorare il mondo circostante. Cogliere e descrivere le caratteristiche di oggetti e materiali naturali e artificiali.	Riconoscere gli organi di senso ed associarli a percezioni legate all’esperienza Utilizzare i cinque sensi come strumento di esplorazione del mondo reale. Scoprire, utilizzare e classificare degli oggetti utilizzando i 5 sensi	Riconoscere gli organi di senso e utilizzarli per esplorare il mondo reale
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Utilizzare i 5 sensi come strumenti di esplorazione del mondo. Riconoscere i principali cambiamenti stagionali dell’ambiente circostante.	Osservare ed esplorare fenomeni naturali con l’uso dei sensi. Osservare e descrivere i momenti significativi nella vita di piante e animali. Osservare e descrivere i mutamenti stagionali	Osservare i momenti significativi nella vita di animali e piante Descrivere i mutamenti dovuti ai cambiamenti stagionali.
L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE	Riconoscere e descrivere le caratteristiche di un ambiente familiare o di un fenomeno Operare semplici classificazioni cogliendo somiglianze e differenze tra viventi e non viventi.	Identificare, descrivere e riconoscere le caratteristiche di esseri viventi e non viventi. Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita.	Distinguere gli esseri viventi dai non viventi.

**PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ESPLORARE DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI	E E L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Descrivere e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai solidi , alle polveri, ai liquidi e ai gas (stati di aggregazione della materia). Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'acqua (passaggi di stato – ciclo dell'acqua).	Descrivere e classificare oggetti in base ad una proprietà. Conoscere attraverso sperimentazione attiva proprietà della materia (polveri, solidi, gas). Classificare oggetti e fenomeni in base allo stato di aggregazione della materia. Conoscere le fasi principali del ciclo dell'acqua
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrivere lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Effettuare e descrivere semplici esperimenti legati alla vita delle piante. Effettuare e descrivere semplici esperimenti legati alla vita degli animali.	Partecipare agli esperimenti proposti
L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	L'alunno riconosce le principali caratteristiche ed i modi di vivere di organismi animali e vegetali e sviluppa atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi: animali e vegetali. Riconoscere le parti di organismi viventi (piante). Riconoscere in altri organismi viventi (animali) bisogni analoghi ai propri. Riconoscere in organismi animali bisogni analoghi ai propri, in relazione al loro ambiente	Distinguere gli esseri viventi dai corpi non viventi Riconoscere le principali caratteristiche e parti degli esseri viventi: animali e vegetali. Conoscere gli elementi essenziali per la vita di piante e animali (cibo, acqua, aria, luce).

**PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
<p>Esplorare e descrivere oggettive materiali</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo e impara a cercare spiegazioni su ciò che accade.</p> <p>Avvia un approccio al metodo scientifico osservando e descrivendo i fatti, formulando domande e ipotesi, proponendo e realizzando semplici esperimenti.</p>	<p>Individuare struttura, proprietà, funzioni e modi d'uso di oggetti e materiali.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Individuare e usare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni in esame.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni riferiti ai liquidi, al calore, al cibo, al movimento.</p>	<p>Effettuare semplici osservazioni di oggetti e di materiali riconoscendone le funzioni e i modi d'uso.</p> <p>Descrivere le osservazioni fatte con l'aiuto di domande-guida o di schemi.</p> <p>Individuare nella vita quotidiana oggetti e materiali osservati.</p>
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<p>Analizza nei fenomeni somiglianze e differenze; misura e registra i dati significativi.</p> <p>Indaga i fenomeni nei loro diversi aspetti, realizzando rappresentazioni grafiche e semplici schemi.</p>	<p>Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali, parallelismi o diversità nel loro sviluppo.</p> <p>Osservare caratteristiche di acque e terreni.</p> <p>Osservare e interpretare trasformazioni naturali e antropiche.</p> <p>Capire i fenomeni atmosferici e celesti nella loro variabilità e periodicità.</p>	<p>Partecipare alle osservazioni di piante e animali.</p> <p>Descrivere attraverso il disegno e semplici didascalie le fasi di un'esperienza.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nello sviluppo di piante e animali.</p> <p>Distinguere nell'ambiente le trasformazioni naturali da quelle antropiche.</p>
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali.</p> <p>E' consapevole del funzionamento del proprio corpo e dell'importanza di averne cura.</p> <p>Ha cura verso l'ambiente scolastico e rispetta il valore di quello sociale e naturale.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Conoscere il funzionamento del proprio corpo riconoscendolo come organismo complesso.</p> <p>Riconoscere nei viventi e nei loro ambienti di vita, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente e la necessità di rispettarlo.</p> <p>Scoprire i principali bisogni e funzioni dei viventi mettendoli in relazione con i propri.</p>

	<p>Espone in modo chiaro e con linguaggio appropriato le esperienze fatte.</p> <p>Trova da varie fonti le informazioni e le spiegazioni che servono.</p>		
--	--	--	--

**PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>Conoscere il metodo della ricerca scientifica e le sue fasi.</p> <p>Conoscere le diverse scienze, il lavoro degli scienziati e gli strumenti che essi utilizzano.</p> <p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato.</p> <p>Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne proprietà; produrre passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse.</p>	<p>Indaga le proprietà dei materiali (consistenza, durezza, trasparenza...).</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Comprendere l'importanza dell'acqua per i viventi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua.</p> <p>Riconoscere i passaggi di stato in relazione al CICLO DELL'ACQUA.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'aria per i viventi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'aria.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo.</p> <p>Conoscere alcuni fenomeni fisici e chimici relativi al calore e ai suoi effetti sui corpi.</p> <p>Individuare un problema e formulare un'ipotesi plausibile di soluzione.</p> <p>Esporre e rielaborare i contenuti appresi utilizzando correttamente il linguaggio scientifico.</p>	<p>Comprende l'importanza di usare in modo corretto le risorse per salvaguardare l'ambiente.</p> <p>Comprende l'utilità della vita all'aria aperta per il benessere fisico e mentale.</p>

<p>L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.</p>	<p>Conoscere le relazioni dell’uomo e dei viventi con l’acqua, l’aria e il suolo. Conoscere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e il loro ciclo vitale. Acquisire un primo modello intuitivo di struttura cellulare. Conoscere caratteristiche, parti e funzioni delle piante. Riconoscere la differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi. Classificare gli animali nelle categorie degli invertebrati e dei vertebrati. Conoscere le caratteristiche e le funzioni vitali degli animali. Acquisire il concetto di ecosistema. Riconoscere gli elementi caratteristici di un ecosistema. Comprendere la necessità di salvaguardare l’equilibrio ambientale.</p>	<p>Comprende il funzionamento, conosce e costruisce catene e reti alimentari.</p> <p>Riflette sul rapporto uomo-ambiente: scomparsa di specie animali, inquinamento.</p>

PROGRAMMAZIONE SCIENZE

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede.</p> <p>Trova da varie fonti(libri, internet, altro) e sceglie autonomamente informazioni e spiegazioni sui temi e sui problemi lo interessano.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: forza, forza di gravità, peso, pressione, peso specifico lavoro, calore, luce ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità dei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>Utilizzare strumenti adeguati per la misurazione dei fenomeni analizzati.</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di energia.</p> <p>Individuare le principali le fonti energetiche utilizzate dell'uomo.</p> <p>Costruire semplici strumenti di misura.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</p> <p>Ricostruire e interpretare i concetti di calore, di temperatura, di lavoro meccanico.</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, di una porzione di un ambiente vicino: individuare i fenomeni e gli elementi che lo caratterizzano.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali del nostro sistema solare.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali della Terra.</p> <p>Conoscere l'utilità e il funzionamento di alcune semplici macchine.</p>

<p>L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE</p>	<p>L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne conosce e descrive le funzionalità, utilizzando modelli intuitivi avendo cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale</p>	<p>Descrivere ed interpretare il proprio corpo come sistema complesso in relazione al proprio ambiente.</p> <p>Costruire modelli plausibili sulla funzionalità dei diversi apparati.</p> <p>Elaborare i primi modelli intuitivi della struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Conoscere le principali funzioni dei vari organi del corpo umano.</p> <p>Conoscere le norme igieniche fondamentali.</p> <p>Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio biologico.</p>
---	--	--	--

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
VEDERE E OSSERVARE	Osservare e manipolare oggetti di uso comune. Classificare i materiali in base alle caratteristiche e all’utilizzo. Rappresentare e raggruppare oggetti in base alle loro caratteristiche e alle loro funzioni.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, brevi frasi e testi.	Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e rappresentare dati attraverso disegni e brevi frasi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti, i materiali necessari e la sequenza delle operazioni.	Conoscere, osservare, descrivere semplici oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. Utilizzare semplici procedure per selezionare materiali e progettare semplici manufatti	Descrivere semplici oggetti e la loro trasformazione nel tempo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un oggetto con materiali, anche di recupero, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	Conoscere caratteristiche di diversi materiali. Costruire semplici manufatti	Costruire semplici manufatti.

**PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
VEDERE E OSSERVARE	<p>Riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Conosce semplici oggetti e strumenti, anche multimediali, di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di descriverne il funzionamento.</p>	<p>Osservare ed analizzare le caratteristiche di elementi che compongono l’ambiente di vita riconoscendone le funzioni.</p> <p>Denominare, classificare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati.</p> <p>Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali e strumenti.</p> <p>Conoscere e denominare le principali parti del computer (monitor, unità centrale, tastiera, mouse).</p>	<p>Riconoscere nell’ambiente elementi di tipo artificiale.</p> <p>Individuare la funzione di oggetti di uso comune.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto.</p>	<p>Costruire un oggetto elencando i materiali necessari e descrivendo e documentando le sequenze delle operazioni.</p>	<p>Individuare i materiali necessari alla costruzione di un oggetto.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale.</p> <p>Utilizza strumenti e semplici materiali digitali in funzione dell’apprendimento</p>	<p>Realizzare interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio materiale e sugli arredi scolastici..</p> <p>Adoperare le funzioni essenziali del computer: accendere, spegnere, avvicinarsi ai programmi di grafica, di disegno e di videoscrittura.</p>	<p>Seguire le istruzioni nella realizzazione di un semplice prodotto multimediale.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
Vedere ed osservare	Conosce ed utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Eeguire semplici misurazioni sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide di uso o istruzioni di montaggio. Effettuare prove di esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, disegni, brevi frasi e testi.	Conoscere le principali caratteristiche dei diversi materiali di cui sono fatti gli oggetti e gli strumenti di uso comune.
Prevedere ed immaginare	L’alunno produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne possibili miglioramenti. Organizzare un’uscita didattica usando internet per reperire notizie ed informazioni.	Individuare il funzionamento di semplici macchine ed artefatti.
Intervenire e trasformare	E’ a conoscenza di alcuni processi di trasformazione.	Smontare semplici oggetti e apparecchiature obsolete o altri dispositivi. Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto con materiali facilmente reperibili descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Costruire un semplice oggetto descrivendo due/tre sequenze dell’operazione.

**PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
Vedere ed osservare	<p>Conosce ed utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, disegni, frasi e testi. Leggere e ricavare informazioni utili da guide di uso o istruzioni di montaggio. Effettuare prove di esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche dei diversi materiali di cui sono fatti gli oggetti e gli strumenti di uso comune.</p>
Prevedere ed immaginare	<p>L’alunno produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne possibili miglioramenti. Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità. Usare Internet per reperire notizie ed informazioni.</p>	<p>Individuare il funzionamento di semplici macchine ed artefatti.</p>
Intervenire e trasformare	<p>E’ a conoscenza di alcuni processi di trasformazione.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e apparecchiature obsolete o altri dispositivi. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto con materiali facilmente reperibili descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>Costruire un semplice oggetto descrivendo due/tre sequenze dell’operazione.</p>

PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIA

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
VEDERE E OSSERVARE	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati delle osservazioni attraverso tabelle, disegni, diagrammi, mappe, testi.</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Rappresentare i dati delle osservazioni attraverso tabelle, disegni, diagrammi, mappe, testi.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>L'alunno sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita a un museo utilizzando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Utilizzare il mezzo informatico conoscendo i rischi della Rete.</p>	<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.</p> <p>Utilizzare il mezzo informatico con l'aiuto di un adulto.</p>

<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<p>L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione, manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Utilizzare il computer per documentare le esperienze e le attività in programmi di videoscrittura e presentazione (word, powerpoint).</p>	<p>Smontare semplici oggetti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione, manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo oralmente la sequenza delle operazioni. Utilizzare il computer per documentare le esperienze e le attività in programmi di videoscrittura e presentazione (word, powerpoint).</p>
---	---	---	--

Competenze Chiave Europee – MUSICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI MUSICA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTARE	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Distinguere gli eventi sonori che caratterizzano ambienti di vita noti. Distinguere suoni naturali e artificiali. Ascoltare suoni e brani musicali sapendoli tradurre in gesti, segni o parole. Rilevare l'alternanza suono/silenzio in situazioni quotidiane e nell'ascolto di brani musicali. Rilevare l'alternanza strofa/ritornello in una canzone. Muoversi seguendo il ritmo di un brano musicale.	Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali e/o artificiali tramite attività ludico –musicali. Associare suoni a gesti o segni.
PRODURRE	Utilizza voce, strumenti in modo consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali /strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	Memorizzare e riprodurre giochi ritmici, giochi cantati, filastrocche, conte. Utilizzare la voce e il proprio corpo e oggetti vari per espressioni recitate e cantate. Individuare e riprodurre ritmi con la voce, il corpo o con semplici strumenti. Riprodurre e produrre sonorizzazioni. Inventare ritmi. Partecipare all'esecuzione collettiva di semplici canzoni. Leggere e scrivere suoni rappresentati graficamente.	Intonare semplici melodie. Riprodurre una sonorizzazione. Riprodurre brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico – musicali.

**PROGRAMMAZIONE DI MUSICA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori.</p>	<p>Ascoltare e discriminare suoni e rumori che caratterizzano differenti ambienti di vita. Percepire e analizzare il suono in relazione alla provenienza e alla distanza, sapendo individuare la fonte sonora.</p> <p>Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Ascoltare e riconoscere suoni e rumori che caratterizzano un ambiente: scuola, casa, strada, parco ecc.</p> <p>Riconoscere le fonti da cui provengono i suoni. Mostrare interesse nell’ascolto di un brano musicale. Percepire il contrasto suono/silenzio in situazioni di esperienza.</p> <p>Esprimere con gesti o con il disegno le sensazioni relative a un brano ascoltato. Distinguere suoni differenti per intensità e altezza(piano/forte, lungo/corto).</p>
PRODUZIONE	<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Improvvisa liberamente in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.</p>	<p>Sperimentare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>Esplorare, ricercare le possibilità sonore del proprio corpo. Cogliere, riprodurre ed elaborare semplici sequenze ritmiche.</p> <p>Eeguire in gruppo semplici canzoni accompagnandole con gesti e movimenti.</p>	<p>Individuare alcune azioni che si possono compiere con la voce. Distinguere e analizzare le voci umane. Variare e modulare la voce.</p> <p>Cantare semplici canzoni accompagnandole con il linguaggio mimico-gestuale. Abbinare gesti, movimenti o battute di mano a una semplice canzone. Usare la voce, il corpo e gli strumentini per sonorizzare brevi racconti.</p> <p>Eeguire semplici ritmi con le mani, con il corpo o con gli strumentini. Eeguire collettivamente semplici canzoni ponendo attenzione agli attacchi e alle pause.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI MUSICA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
Ascolto	L'alunno ascolta in modo attento, consapevole e attivo brani appartenenti a periodi storici, autori e generi differenti (con aumento graduale dei tempi di ascolto).	Ascoltare in modo consapevole brani appartenenti a vari autori, periodi storici e generi differenti; Ascoltare in modo attivo accompagnando la musica con movimenti ritmici del corpo e con l'uso di piccoli strumenti.	Ascoltare in modo attento, consapevole e attivo.
Caratteristiche del suono	Conosce e discrimina le caratteristiche del suono: <i>intensità, altezza e il timbro</i> manipolando il materiale sonoro in modo creativo.	Discriminare durante l'ascolto le sonorità (dinamiche) principali, <i>piano e forte</i> ; Comprendere il significato di <i>crescendo e diminuendo</i> ; Discriminare durante l'ascolto i suoni <i>gravi</i> (bassi) da quelli <i>acuti</i> (alti); Percepire l'altezza dei suoni attraverso l'esperienza corporea e l'uso della voce; Individuare somiglianze e differenze tra gli strumenti appartenenti alla stessa famiglia; Comprendere le potenzialità sonore ed espressive degli strumenti musicali;	Conoscere le caratteristiche del suono. Conoscere gli strumenti musicali.
Voce e canto	Esegue brani vocali con correttezza di ritmo, intonazione ed espressione e con progressiva estensione vocale.	Respirare in modo corretto; Eeguire semplici brani per voce con correttezza di ritmo, intonazione ed espressione; cantare in coro brani appartenenti a generi e culture differenti.	Esprimersi con la voce e il canto.

**PROGRAMMAZIONE DI MUSICA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ASCOLTO	<p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità descrittive, comunicative ed espressive della musica attraverso concrete esperienze di ascolto musicale.</p> <p>Riconoscere e distinguere suoni in base ai parametri distintivi convenzionali.</p> <p>Conoscere alcune nozioni di grammatica musicale: cenni di lettura e scrittura musicale.</p> <p>Conoscere la funzione e le caratteristiche della musica presso le prime civiltà.</p> <p>Sviluppare interesse verso la musica e la cultura multietnica.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità descrittive, comunicative ed espressive della musica attraverso concrete esperienze di ascolto musicale.</p> <p>Riconoscere e distinguere suoni in base ai parametri distintivi convenzionali.</p> <p>Conoscere la funzione e le caratteristiche della musica presso le prime civiltà.</p> <p>Sviluppare interesse verso la musica e la cultura multietnica.</p>
PRODUZIONE	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari-, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti.</p>	<p>Usare il corpo come produttore di suoni: body percussion.</p> <p>Eseguire collettivamente canti curando l'espressività, l'interpretazione e l'intonazione.</p> <p>Eseguire semplici partiture con strumenti a percussione.</p>	<p>Usare il corpo come produttore di suoni: body percussion.</p> <p>Eseguire collettivamente canti curando l'espressività, l'interpretazione e l'intonazione.</p> <p>Eseguire semplici partiture con strumenti a percussione.</p>

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
<p>SUONO</p>	<p>ASCOLTO Riconoscere suoni provenienti da diverse fonti</p>	<p>Saper riconoscere vari strumenti di un'orchestra: strumenti a fiato, a corda, a percussione</p> <p>Saper distinguere vari generi musicali : classica, leggera...</p>	<p>Discriminare suoni: tamburo, chitarra, pianoforte.....</p> <p>Intonare semplici melodie</p> <p>Discriminare suoni secondo: ALTEZZA , DURATA,INTENSITA'</p>
	<p>INTERPRETAZIONE Ascoltare e interpretare con vari mezzi espressivi (corpo grafica...)</p> <p>LETTURA Riconoscere gli usi e i contesti della musica e dei suoni</p>	<p>Conoscere canzoni popolari e regionali Conoscere canti in lingua inglese</p> <p>Saper ascoltare brani musicali di vario genere e stile e saper individuare caratteristiche della struttura : coro, strofa, ritornello, canto solista....</p> <p>Saper collegare gesti e mimica all'ascolto di brani Saper rappresentare l'altezza delle note graficamente e non (pentagramma, pittura...)</p> <p>Conoscere il sistema di notazione convenzionale</p> <p>Saper riconoscere contesti musicali legati alla realtà multimediale (Cinema, televisione, computer...)</p> <p>Saper individuare gli usi più importanti della musica((danza, cerimonie...)</p>	<p>Ascoltare brani diversi e saper distinguere alcune caratteristiche cicliche della struttura: coro, ritornello.</p> <p>Esprimere brani musicali in vario modo(con il canto, con il disegno.....)</p> <p>Saper leggere un testo con la corretta intonazione della voce</p> <p>Rievocare e riconoscere musiche, canti e saperli associare a danze, spot, canti popolari.....</p> <p>Saper controllare il proprio tono della voce</p> <p>Saper usare efficacemente la voce: memorizzare un canto.</p>
<p>FRUIZIONE</p>	<p>CANTO Rappresentare e riprodurre sequenze di suon/ritmi e canti</p>	<p>Saper utilizzare la propria voce in modo consapevole, ampliando, con gradualità le proprie capacità.</p>	<p>Sincronizzare i movimenti del corpo con il ritmo</p> <p>Usare la voce in coro seguendo una linea melodica</p>

PRODUZIONE ESECUZIONE	Usare la voce seguendo la linea melodica e il ritmo con timbri diversi espressivi	Saper eseguire collettivamente e individualmente brani musicali curando l'intonazione e l'interpretazione Saper interpretare , in modo motivato, brani musicali di vario tipo , verbalmente e con il corpo Saper eseguire canti variando ritmo e intonazione della voce	
----------------------------------	---	---	--

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

**PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elabora rappresentazioni grafiche per esprimere le proprie sensazioni ed emozioni. Elabora raffigurazioni grafiche per rappresentare la realtà percepita. Utilizza diversi strumenti e tecniche per realizzare immagini (grafiche – pittoriche – plastiche).	Descrivere attraverso immagini e colori momenti significativi di un vissuto personale e/o collettivo. Rappresenta attraverso immagini gli elementi contestuali e/o quelli narrati in un racconto. Utilizzare lo spazio grafico in funzione di un comando. Produrre immagini di diverso tipo attraverso la manipolazione di vari materiali e tecniche.	Rappresentare l'elemento essenziale di un'esperienza collettiva. Manipolare materiali plasmabili per realizzare forme e figure.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osserva immagini e oggetti presenti nell'ambiente circostante individuando gli elementi formali. Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali di base.	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori e forme degli elementi circostanti. Individuare in un'immagine linee, colori e forme. Identificare il valore comunicativo di forme e colori.	Riconoscere colori primari e secondari. Discriminare, attraverso la manipolazione, colori e forme di un oggetto.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Osserva alcune forme di arte provenienti da diversi Paesi. Individua in un'opera d'arte gli elementi grammaticali di base.	Esprimere sensazioni ed emozioni suscitate dall'osservazione di alcune opere d'arte. Identificare in un'opera d'arte linee, colori e forme.	Esprimere emozioni suscitate dall'osservazione del colore in un'opera d'arte.

**PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno utilizza le conoscenze relative al linguaggio delle immagini per produrre testi visivi e rielaborare creativamente immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici, decorativi.	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici, decorativi.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.	Osservare e comprendere immagini diverse, interpretandole dal punto di vista simbolico-comunicativo, (messaggio veicolato), tipologico (fumetto, quadro, manifesto, foto,..), attraverso l'analisi spaziale degli elementi che la compongono e ricercando informazioni sul contesto (luogo, stagione, tempo meteorologico, ...). Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio grafico (linee, colori, forme, figura, sfondo, ...).	Osservare immagini di diverso tipo, ricavando informazioni essenziali sul contenuto e gli aspetti formali. Riconoscere in un'immagine i principali elementi che la compongono: i colori, le forme, ciò che è posto in primo piano, gli elementi che formano lo sfondo,...
COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Primo approccio alla conoscenza: di opere d'arte e produzioni artigianali appartenenti al proprio contesto e ad altre culture; di aspetti del patrimonio ambientale, urbanistico e storico-artistico, presenti nel proprio territorio.	Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale relative alla propria e ad altre culture. Riconoscere ed apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico del territorio ed i principali monumenti storico-artistici presenti.	Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale relative alla propria e ad altre culture. Riconoscere ed apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico del territorio ed i principali monumenti storico-artistici presenti.

**PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
TECNICHE E MATERIALI	Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.	Rafforzare la conoscenza delle caratteristiche tecniche di strumenti diversi. Affinare il coordinamento oculo manuale con semplici strumenti grafici. Superare blocchi e limiti dovuti a insicurezze. Imparare la tecnica del frottage. Comporre gli elementi nello spazio. Produrre figure in modo non stereotipato.	Realizzare elaborati usando tecniche, strumenti e materiali diversi .
ELEMENTI DEL LINGUAGGIO	Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno; la linea, il colore, lo spazio.	Riconoscere i colori primari. Definire i complementari. Comprendere la resa visiva. Osservare le numerose tonalità di un medesimo colore. Sperimentare la composizione dei colori secondari. Conoscere gli elementi della simmetria. Distribuire elementi decorativi su una superficie. Produrre immagini non stereotipate.	Riconoscere i colori primari e sperimentare la composizione dei secondari. Osservare le principali tonalità di un medesimo colore. Produrre immagini non stereotipate.
TESTI E IMMAGINI	Conoscere e usare il linguaggio del fumetto. Leggere e comprendere un' opera d'arte .	Conoscere i modi grafici del fumetto. Produrre una storia a fumetti o una sequenza logica di vignette. Rielaborare in immagini il contenuto di un testo letto o ascoltato. Riconoscere le caratteristiche del linguaggio del fumetto. Esprimere le proprie impressioni e sensazioni osservando un' opera d' arte.	Produrre una sequenza logica di vignette con le principali caratteristiche del linguaggio del fumetto. Rappresentare il contenuto di un testo scritto o ascoltato. Soffermarsi su un 'opera d'arte per esprimere le proprie impressioni e sensazioni.

**PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE
CLASSE QUARTA**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi per il raggiungimento delle competenze	Obiettivi essenziali
Esprimersi e comunicare	L'alunno: -utilizza le varie tecniche pittoriche per produrre e rielaborare testi visivi	-Produrre manufatti individuando i materiali da utilizzare e seguendo un percorso indicato. -Utilizzare materiali e tecniche adeguate nella realizzazione di un cartellone. -Realizzare un progetto utilizzando le varie tecniche pittoriche. -Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini. -Produrre un'immagine utilizzando il primo piano, il secondo e lo sfondo.	-Produrre manufatti seguendo un percorso indicato. -Utilizzare le varie tecniche pittoriche.
Osservare e leggere le immagini	-osserva, descrive e legge immagini di vario tipo	-Analizzare gli elementi di un'immagine. -Individuare la funzione del colore nelle immagini. -Individuare il messaggio esplicito di un'immagine. -Individuare i campi e i piani di ripresa in un'immagine. -Indicare gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, simmetria ecc.) -Leggere alcune opere d'arte e oggetti di artigianato relativi al periodo storico affrontato individuando materiali, simboli espressivi e comunicativi.	-Individuare i principali elementi caratteristici di un'immagine.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	-individua i principali aspetti di un'opera d'arte -riconosce i principali beni artistici del	-Individuare nelle immagini elementi che coinvolgono emotivamente e	

	proprio territorio	verbalizza le emozioni. -Analizzare, classificare e apprezzare i principali beni artistici e culturali presenti nel territorio.	
--	--------------------	--	--

PROGRAMMAZIONE ARTE E IMMAGINE

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
ESPRIMERE E COMUNICARE	<p>Descrivere, leggere e interpretare vari tipi di immagini utilizzando le conoscenze degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale</p> <p>Riconoscere in un’immagine gli elementi grammaticali di base e individuare il loro significato espressivo</p>	<p>Esprimere liberamente creatività, sentimenti ed emozioni per mezzo di produzioni personali e di gruppo</p> <p>Tradurre il linguaggio verbale in linguaggio visuale</p>	<p>Esprimere creatività per mezzo di produzioni personali spontanee e di gruppo</p> <p>Utilizzare in modo intenzionale forme e colori</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Osservare consapevolmente un’immagine e saperla descrivere in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva</p> <p>Rielaborare, in modo creativo e personale e personale, immagini varie</p> <p>Progettare e realizzare immagini multimediali</p>	<p>Comporre immagini di vario tipo legandole a quelle prodotte da altri</p> <p>Produrre immagini di vario tipo usando tecniche diverse</p> <p>Cogliere le particolarità di un’immagine o di un oggetto osservato</p> <p>Osservare il cambiamento negli elementi naturali e riprodurre i mutamenti</p>	<p>Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative</p> <p>Osservare immagini, statiche o in movimento, forme ed oggetti, descrivendone gli elementi fondamentali</p>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE	<p>Individuare i principali aspetti formali di un’opera d’arte</p> <p>Apprezzare opere d’arte provenienti da periodi e culture diversi dalle proprie</p> <p>Riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio</p>	<p>Osservare un’opera e trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali</p> <p>Saper riconoscere i principali beni culturali, ambientali e artigianali di un territorio</p>	<p>Guardare e osservare immagini statiche e descriverne emozioni prodotte dai personaggi, dalle luci e dai colori</p> <p>Conoscere i principali beni culturali, artigianali del proprio ambiente</p>

Competenze Chiave Europee – EDUCAZIONE FISICA
--

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
--

**PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
<i>SCHEMA CORPOREO</i>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e abilità motorie di base.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p>	<p>Conoscere, riconoscere e denominare le varie parti del corpo.</p> <p>Organizzare il proprio movimento nello spazio e nel tempo in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>	<p>Apprendere gli schemi motori e le abilità motorie di base.</p>
<i>LINGUAGGIO CORPOREO</i>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.</p>	<p>Utilizzare la drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali e creativi.</p>	<p>Utilizzare in forma originale le diverse espressioni corporee.</p>
<i>RELAZIONI LUDICHE E DI GIOCO SPORT</i>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco e gioco-sport.</p> <p>Rispettare le regole nella piccole gare proposte.</p>	<p>Utilizzare indicazioni e regole di diversi giochi.</p> <p>Organizzare giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Comprendere il valore delle regole.</p> <p>Accettare la sconfitta e rispettare i perdenti in caso di vittoria.</p>	<p>Conoscere le varie proposte di gioco e rispettarne le regole.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
SCHEMA CORPOREO	Acquisisce coscienza, conoscenza e consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo.	Conoscere, riconoscere, denominare e differenziare le varie parti del corpo. Organizzare e controllare il proprio movimento nello spazio e nel tempo in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. Coordinare, utilizzare e sviluppare i diversi schemi motori. Riconoscere, distinguere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle diverse azioni motorie.	Apprendere e coordinare gli schemi motori e le abilità motorie di base
LINGUAGGIO CORPOREO	Utilizza e trasforma il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo. Sperimenta, in forma ancora semplificata, diverse gestualità tecniche.	Utilizzare e trasformare, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee. Elaborare, sviluppare ed eseguire semplici sequenze di movimento. Utilizzare la drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali e creativi.	Utilizzare e trasformare in forma originale le diverse espressioni corporee
RELAZIONI LUDICHE E DI GIOCO SPORT	Si sposta nell’ambiente di scuola rispettando se stesso e gli altri. Organizza giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, la necessità delle regole e l’importanza di rispettarle.	Conoscere, praticare e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco e di gioco-sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco e di gioco-sport. Comprendere, accettare e rispettare le regole nelle diverse gare proposte. Accettare serenamente la sconfitta e rispettare i perdenti in caso di vittoria.	Conoscere le varie proposte di gioco e rispettarne le regole durante le gare

**PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
SCHEMA CORPOREO	Coordinare e sviluppare i diversi schemi motori e le abilità motorie di base. Riconoscere, valutare e controllare le diverse traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni.	Conoscere, riconoscere e rappresentare le varie parti del corpo. Organizzare e coordinare il proprio movimento nello spazio e nel tempo in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Coordinare e trasformare gli schemi motori e le abilità motorie di base
LINGUAGGIO CORPOREO	Utilizzare e controllare in forma originale e creativa le diverse modalità espressive e corporee. Elaborare, trasformare ed eseguire sequenze di movimento.	Utilizzare, rappresentare e trasformare la drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali e creativi.	Utilizzare in forma originale le diverse espressioni corporee
RELAZIONI LUDICHE E DI GIOCO SPORT	Conoscere, controllare ed applicare correttamente le modalità esecutive di diverse proposte di gioco. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, anche con ruoli diversi. Rispettare le regole nella competizione sportiva e gestirne la corretta applicazione.	Applicare correttamente le indicazioni e regole di diversi giochi. Organizzare e proporre giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Comprendere il valore delle regole, farle proprie e condividerle con gli altri. Accettare la sconfitta e rispettare i perdenti in caso di vittoria. Migliorare il proprio controllo agonistico in situazione di gioco e durante le gare.	Conoscere le varie proposte di gioco e rispettarne le regole durante le gare

**PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali e coreutiche.	Saper utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere i propri stati d'animo. Eeguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Comprendere, all'interno di varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva	Rispettare le regole nella competizione sportiva. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiache-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI ESSENZIALI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare). Eeguire movimenti precisi ed adattarli a diverse situazioni esecutive.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali.	Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere i propri stati d'animo. Eeguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni, collaborando con i compagni. Eeguire semplici sequenze di movimento o semplice coreografie individuali o collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. L'alunno comprende, all'interno di varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi praticati. Collaborare nel gioco di squadra, apportando il proprio contributo. Rispettare le regole nella competizione sportiva.

<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita.</p>
---	---	---	---

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	<i>Dio e l'uomo</i> A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.	A₁ Importanza e unicità di ognuno. Valore positivo dello stare insieme agli altri. Bellezza del mondo e della vita umana: un dono gratuito di Dio Padre all'uomo. Dio crea il mondo A₂ Gesù di Nazareth A₃ Il “Padre nostro”: preghiera cristiana
	<i>Il linguaggio religioso</i> A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	A₄ Segni e simboli che contraddistinguono la festa del Natale. Episodi evangelici più significativi della Pasqua di Gesù. Concetto di “vita nuova”, a partire dall'osservazione delle trasformazioni nell'ambiente naturale intorno a sé.
	<i>I valori etici e religiosi</i> A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	A₆ Universalità del messaggio d'amore di Gesù, attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti.

<p>B</p>	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSÌ ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>B₁ Bibbia: struttura e composizione.</p>
<p>C</p>	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA ILO SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>I valori etici e religiosi</i> C₁ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità</p>	<p>C₁ La casa di Dio La comunità cristiana .</p>

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	<p>L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.</p>	<p>A₁ Il dono della creazione. Lode a Dio per il creato. L'uomo e la donna creature speciali. A₂ Gesù di Nazareth: personaggio storico. A₃ La preghiera: atto di fede e di affidamento.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i> A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A₅ I segni liturgici tra passato e presente.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i> A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ Il messaggio d'amore di Gesù tra parabole e testimonianza di vita.</p>
B	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti</p>	<p>B₁ Le figure e gli avvenimenti fondamentali dell'A.T. e del Nuovo.</p>

	<p>DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSÌ ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p>della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	
C	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> C₁ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>C₁ Chiesa: comunità di fratelli.</p>

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p>A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.</p>	<p>A₁ Tutto ha un'origine e un'evoluzione. Dio: origine e compimento di ogni cosa. A₂ La figura di Gesù di Nazareth, come personaggio storico testimoniato.</p> <p>A₃ L'uomo entra in contatto con Dio attraverso la preghiera. Diverse tipologie di preghiera.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua.</p> <p>A₅ La celebrazione liturgica. I diversi modi di pregare.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ L'amore insegnato da Gesù attraverso opere e parole</p>

B	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSÌ ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. B₂ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>B₁ Struttura e composizione della Bibbia. Ricerca di un brano biblico. B₂ I personaggi e le vicende principali dei racconti della creazione e della storia del popolo d'Israele. I Vangeli. Gli Atti degli Apostoli.</p>
C	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA ILO SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> C₁ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>C₁ La Chiesa: l'opera di Gesù continua.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i> C₂ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>C₂ Il messaggio di Gesù continua a dare frutti attraverso l'impegno della comunità cristiana.</p>

CLASSE QUARTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAEandone MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<i>Dio e l'uomo</i> A₁ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	A₁ Le parabole. I miracoli.
	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> A₂ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.	A₂ La Palestina al tempo di Gesù. I gruppi sociali e religiosi.
	<i>Il linguaggio religioso</i> A₃ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	A₃ Il Natale e la Pasqua nei Vangeli, nella tradizione e nella Pietà popolare.
	<i>I valori etici e religiosi</i> A₄ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	A₄ Seguo Gesù e lo imito.

<p>B</p> <p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuando il messaggio principale. <i>Il linguaggio religioso</i> B₂ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. B₃ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>B₁ I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia. B₂ Le prime forme di arte cristiana. La simbologia cristiana. B₃ Analisi di immagini di artisti di secoli diversi.</p>
	<p><i>I valori etici e religiosi</i> B₄ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>B₄ La Bibbia a confronto con altri testi sacri. Le risposte della Bibbia e delle altre religioni alle domande dell'uomo.</p>
<p>C</p> <p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> C₁ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. C₂ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti</p>	<p>C₁ La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa verso l'ecumenismo. C₂ Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.</p>
	<p><i>Il linguaggio religioso</i> C₃ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>C₃ L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.</p>

CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<p>A</p> <p>L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> A₁ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<p>A₁ Le parabole del Regno. I miracoli.</p>
	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> A₂ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p>	<p>A₂ Gesù personaggio del suo tempo. Il contesto storico, sociale e religioso della Palestina al tempo di Gesù.</p>
	<p><i>Il linguaggio religioso</i> A₃ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<p>A₃ Il Natale nella storia e nella tradizione. La Pasqua nella storia e nella tradizione. La liturgia nei suddetti tempi liturgici.</p>
	<p><i>I valori etici e religiosi</i> A₄ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>A₄ Gesù, esempio di vita. Gesù maestro.</p>

B	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSISI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuando il messaggio principale. B₂ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p>	<p>B₁ I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia. B₂ La Bibbia e gli altri testi sacri. Le peculiarità della Bibbia.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i> B₃ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>B₃ L'arte cristiana. I simboli cristiani.</p>

		B₄ Individuare significative espressioni d’arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	B₄ Testimonianze grafico pittoriche dei primi cristiani. Il Natale e la Pasqua nell’arte. Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli.
C	L’ALUNNO: SI CONFRONTA CON L’ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>Dio e l’uomo</i> C₁ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. C₂ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. C₃ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. C₄ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi	C₁ Il Credo: professione di fede cristiana. C₂ I Sacramenti: Gesù continua ad operare per la salvezza degli uomini. C₃ La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa. L’ecumenismo. C₄ Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.
		<i>La Bibbia e le altre fonti</i> C₅ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	C₅ Maria, protagonista silenziosa del cammino cristiano. I santi, esempi di fede.
		<i>Il linguaggio religioso</i> C₆ Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. C₇ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.	C₆ Il silenzio: deserto dell’animo. C₇ L’opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività	Partecipazione attiva e conoscenza completa dei contenuti.	Conoscenza esauriente dei contenuti e partecipazione costante.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Conoscenza scarsa dei contenuti.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Conoscenza approfondita e partecipazione propositiva. Apprezzamento dei valori comuni alle varie culture religiose.	Conoscenza globale e partecipazione costante. Condivisione dei valori comuni nelle varie culture religiose.	Conoscenza e partecipazione soddisfacente. Accoglienza dei valori comuni tra le varie culture.	Conoscenza essenziale dei contenuti e partecipazione modesta.	Partecipazione non costante e non pertinente e conoscenze minime non strutturate.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Conoscenza completa dei contenuti.	Conoscenza esauriente dei contenuti.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Conoscenza scarsa dei contenuti.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI						

CURRICOLO VERTICALE

Scuola Secondaria di I Grado

Competenze Chiave Europee – ITALIANO
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La favola La fiaba e/o la leggenda. Il racconto. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Mitologia ed epica classica. Riflessione linguistica: fonologia, ortografia e morfologia.
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO “DIRETTI” O “TRASMESSI” DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	
			B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	
			B₄ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	
	C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI	C₁ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	
C₂ Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.				

		AL COMPUTER, ECC.).	C₃ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	
Lettura	D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	D₁ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).	
			D₂ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	
D₃ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.				
D₄ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.				
D₅ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).				
E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.	E₁ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.		
		E₂ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.		

			<p>E₃ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
--	--	--	---	--

Scrittura	F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	<p>F₁ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p>	
			<p>F₂ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>	
			<p>F₃ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p>	
			<p>G₄ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>	
			<p>H₅ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi).</p>	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	I	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	<p>I₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.</p>	
			<p>I₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	
			<p>I₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.</p>	

	L	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	<p>L₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	<p>M₁ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p>	
			<p>M₂ Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p>	
			<p>M₃ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p>	
			<p>M₄ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p>	
			<p>M₅ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La lettera. Il diario. Reportage. La biografia e l'autobiografia. Testo descrittivo. Il messaggio pubblicitario. Il giornale . Racconto umoristico. Racconto giallo. Racconto d'avventura. Racconto horror. Testo poetico. Epica cavalleresca. Letteratura. Riflessione linguistica: analisi morfologica e sintassi della frase semplice.
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO “DIRETTI” O “TRASMESSI” DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	
B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.				
e parlato	C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA,	C₁ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	
			C₂ Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	

		<p>ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).</p>	<p>C₃ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>C₄ Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	
--	--	--	--	--

Lettura	D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	D₁ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).	
	D₂ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.			
D₃ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.				
D₄ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).				
E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE.	E₁ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.		
E₂ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.				
E₃ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.				

Scrittura	F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	F₁ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	
	F₂ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.			
F₃ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.				
F₄ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista.				
G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	G₁ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.		
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	H₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.	
	H₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.			
	H₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.			

	I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	I₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
	L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	L₁ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	M₁ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
			M₂ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
			M₃ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.
			M₄ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
			M₅ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
			N₆ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.)

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. Orientamento. Adolescenza. I valori che contano. Racconto horror. Racconto di fantascienza. Romanzo realistico/sociale. Romanzo storico. Romanzo del novecento.
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO “DIRETTI” O “TRASMESSI” DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	La relazione. Il testo argomentativo. Il giornale. Il testo poetico. La letteratura.
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	Riflessione linguistica: sintassi della frase semplice e complessa.
			B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	
			B₄ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	
	C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C₁ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	
C₂ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.				

			<p>C₃ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente e di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici).</p>	
			<p>C₄ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	
<p>Lettura</p>	<p>D</p>	<p>L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI. ; COSTRUISCE SULLA BASE DI QUANTO LETTO TESTI O PRESENTAZIONI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI E INFORMATICI</p>	<p>D₁ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p>	
			<p>D₂ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	
			<p>D₃ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p>	
			<p>D₄ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p>	
			<p>D₅ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p>	
			<p>D₆ Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	

	E	<p>L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.</p>	<p>E₁ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>E₂ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>E₃ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
Scrittura	F	<p>L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO.</p>	<p>F₁ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le <u>convenzioni grafiche</u>.</p> <p>F₂ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>F₃ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>F₄ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p>	

			<p>F₅ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>F₆ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>
	G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	<p>G₁ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	<p>H₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.</p>
			<p>H₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>
			<p>H₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.</p>
	I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	<p>I₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>
L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	<p>L₁ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	
		<p>L₂ Comprendere e usare parole in senso figurato.</p>	

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	M	L'ALUNNO RICONOSCE IL RAPPORTO TRA VARIETÀ LINGUISTICHE/LINGUE DIVERSE (PLURILINGUISMO) E IL LORO USO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO, SOCIALE E COMUNICATIVO.	M ₁ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.	
			M ₂ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	
	N	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	N ₁ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	
			N ₂ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.	
			N ₃ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	
			N ₄ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.	
			N ₅ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	
			N ₆ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	
			N ₇ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).	
			N ₈ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ASCOLTO E PARLATO	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Interagisce con pertinenza e coerenza; ascolta con particolare attenzione; comprende testi complessi; espone con linguaggio articolato e specifico.	Interagisce con pertinenza; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con linguaggio abbastanza articolato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio appropriato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con discreta attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio adeguato.	Interagisce in modo abbastanza corretto; ascolta con poca attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio semplice.	Interagisce in modo non sempre corretto; ascolta con limitata attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio spesso carente.	Interagisce in modo non corretto; ascolta con scarsa attenzione; comprende parzialmente testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio carente.
B	LETTURA	L'alunno legge e interpreta testi letterari di vario tipo; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare informazioni	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto, chiaro ed espressivo; usa con padronanza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo chiaro ed espressivo; usa con sicurezza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto; usa con criterio manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo adeguato; usa discretamente manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di facile comprensione; usa in modo semplice manuali delle discipline.	Legge e interpreta con fatica testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con difficoltà.	Legge e interpreta stentatamente testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con notevole difficoltà.
C	SCRITTURA	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva in modo sicuro ed efficace testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva in modo chiaro ed appropriato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva in modo chiaro e corretto testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva in modo adeguato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva in modo semplice ed essenziale testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva testi non sempre corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scriva testi non corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.

D	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo sicuro ed appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro ed efficace le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro e corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo essenziale ma corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo semplice le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa in modo approssimativo le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa con difficoltà le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.
E	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno padroneggia e applica le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo preciso e sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sufficientemente corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza superficialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo incerto e approssimativo le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza parzialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo scorretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza con molta difficoltà le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE

Comunicazione nelle lingue straniere

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>1. "Introduce yourself":</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Salutare – Presentarsi – Presentare la propria famiglia-Parlare di possesso. ➤ Lessico inerente ai saluti- Nomi di parentela – numeri cardinali - oggetti di uso comune. ➤ Simple present to be/ pron. pers. sogg. possessive adj., Plural forms. <p>2. "Family and friends":</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parlare di provenienza/Descrivere persone/Descrivere la casa. ➤ Lessico relativo a paesi e nazionalità/Oggetti di uso comune/Mobili/Colori/animali domestici/Numeri/Giorni della settimana. ➤ Prep. di luogo/Genitivo sassone /There is/are; some/any/to have (simple pres.). ➤ Plurale irregolare/prep. di tempo.
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>B₁ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>B₂ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con mimica e gesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dare indicazioni stradali; ordinare cibo al ristorante. ➤ Lessico relativo ad indicazioni stradali ed attività di tempo libero. ➤ Sostantivi numerabili e non; Some/any; How much/How many.
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>3. "The world around me":</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ parlare della routine quotidiana; chiedere e dire l'ora; parlare della frequenza con cui si compiono le azioni; parlare delle azioni che si stanno svolgendo. ➤ presente indicativo, avverbi di frequenza, prep. di luogo, presente progressivo.
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	<p>D₁ Scrive semplici messaggi e brevi lettere personali anche se formalmente difettose.</p>	

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO ALUNNO INDIVIDUA ANALOGIE E/O DIFFERENZE TRA L1 E L2.	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi, per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relativi a codici verbali diversi.</p>	
---	---	---	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Comprendere i punti essenziali di un discorso ,a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>1. “When’s your birthday”: ➤ Parlare di date; descrivere capi di abbigliamento; esprimere possesso. ➤ Lessico relativo a date, mesi e giorni della settimana. ➤ Aggettivi numerali ed ordinali; passato del verbo essere.</p> <p>2. “Experiences”: ➤ Parlare di personaggi famosi del passato/di viaggi/di eventi passati. ➤ Lessico relativo ad attività del tempo libero e materie scolastiche. ➤ Passato dei verbi regolari ed irregolari; let’s....</p> <p>3.”Shopping”: ➤ Chiedere e dire i prezzi;parlare del tempo atmosferico;parlare di intenzioni future; fare proposte e dare suggerimenti. ➤ Lessico relativo al tempo atmosferico, ai negozi ed ai prezzi. ➤ Futuro con to be going to; comparativi e superlativi; how about...</p>
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>B₁ Descrivere o presentare persone,condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani,indicare che cosa piace e non piace.</p> <p>B₂ Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>C₁ Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>C₂ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p> <p>C₃ Leggere brevi storie.</p> <p>4.” Healthy habits”: ➤ Parlare di problemi di salute; esprimere commenti; tecnologia. ➤ Lessico relativo ad espressioni informatiche, problemi di saute e rimedi. ➤ Must/musn’t; infinito di scopo; have to/ don’t have to; past simple.</p>

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	D₁ Produce risposte a questionari e formulare domande su testi.	
			D₂ Scrivere brevi lettere personali che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO ALUNNO INDIVIDUA ANALOGIE E/O DIFFERENZE TRA L1 E L2.	E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi, per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relativi a codici verbali diversi.	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A ₁ Comprendere i punti essenziali di un discorso attraverso una lingua chiara inerente ad argomenti familiari come la scuola e il tempo libero.	1. “Who I was/ Who I’ll be”: ➤ Parlare di due azioni contemporanee nel passato; esprimere accordo o disaccordo e dare un consiglio. ➤ Lessico relativo alla pianificazione di eventi. ➤ Past continuous; will; might; should; pronomi indefinite. 2. “Asking and giving information”: ➤ Dare indicazioni, formulare un invito. ➤ Lessico relativo al cibo e cucina, alla descrizione di un paesaggio. ➤ Present perfect + just/already/yet....etc, forma interrogativa e negative. 3. “If you study English you’ll know the world”: ➤ Esprimere una preferenza, chiedere e dare informazioni al telefono. ➤ Lessico relativo ai programmi TV, ai luoghi delle città. ➤ Present perfect + for/since,can/could,first conditional. 4. “How it’s made”: ➤ Descrivere le caratteristiche di un oggetto, un progetto. ➤ Lessico relativo ai verbi usati nella forma passiva, forma materiale...,agli aggettivi per esprimere stati d’animo. ➤ Forma passiva presente e passato + forma interrogativa e negativa, second conditional + forma interrogativa e negativa,risposte brevi.
			A ₂ Individuare l’informazione principale su argomenti di attualità che riguardano la propria sfera di interesse con un discorso chiaro.	
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	B ₁ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un’opinione e motivarla con espressioni e frasi <u>connesse in modo semplice</u>	➤ Present perfect + just/already/yet....etc, forma interrogativa e negative. 3. “If you study English you’ll know the world”: ➤ Esprimere una preferenza, chiedere e dare informazioni al telefono. ➤ Lessico relativo ai programmi TV, ai luoghi delle città. ➤ Present perfect + for/since,can/could,first conditional. 4. “How it’s made”: ➤ Descrivere le caratteristiche di un oggetto, un progetto. ➤ Lessico relativo ai verbi usati nella forma passiva, forma materiale...,agli aggettivi per esprimere stati d’animo. ➤ Forma passiva presente e passato + forma interrogativa e negativa, second conditional + forma interrogativa e negativa,risposte brevi.
			B ₂ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo abbastanza comprensibile	
			B ₃ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazione in situazioni quotidiane prevedibili.	
C	COMPRESIONE (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	C ₁ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	➤ Present perfect + for/since,can/could,first conditional. 4. “How it’s made”: ➤ Descrivere le caratteristiche di un oggetto, un progetto. ➤ Lessico relativo ai verbi usati nella forma passiva, forma materiale...,agli aggettivi per esprimere stati d’animo. ➤ Forma passiva presente e passato + forma interrogativa e negativa, second conditional + forma interrogativa e negativa,risposte brevi.
			C ₂ Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	

			C₃ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	D₁ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.	
			D₂ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti con un lessico appropriato e una sintassi elementare.	
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO INDIVIDUA ELEMENTI CULTURALI VEICOLATI DALLA LINGUA MATERNA DI SCOLARIZZAZIONE E LI CONFRONTA CON QUELLI DELLA LINGUA STRANIERA SENZA ATTEGGIAMENTI DI RIFIUTO.	E₁ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.	
			E₂ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	
			E₃ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA INGLESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE E ORALE (Ascolto)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato)	L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu 'interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPRESIONE SCRITTA (lettura)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto,scorrevo le ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprende parzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL' APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4
---	--	---	--	---	---	--	---	---	---

Competenze Chiave Europee – LINGUA FRANCESE
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI (FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE) RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>1. On se connaît <u>Lexique</u>: -L'alphabet-Les nombres de 0 à 20 -Le matériel scolaire <u>Fonctions</u>: -Saluer -Prendre congé -Se présenter -Épeler son nom <u>Structures</u>: -Les pronoms personnels sujet -Les verbes <u>être /avoir</u> (présent de l'indicatif) -Les verbes en -ER</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<ul style="list-style-type: none"> L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE. L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE, INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DIRETTO DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE. 	<p>B₁ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e appropriato e dei costrutti già incontrati ascoltando e/o leggendo.</p> <p>B₂ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con mimica e gesti.</p>	<p>2. Moi et l'école <u>Lexique</u>: -L'école-Les matières scolaire -Les jours de la semaine-Les sports -Les nationalités-Les couleurs <u>Fonctions</u>: -Parler de ses goûts-Parler de son emploi du temps-Parler de ses préférences -Demander et dire l'âge-Demander et dire la nationalité <u>Structures</u>: -Les articles définis et indéfinis -Le pronom personnel ON-Le verbe <u>préférer</u> -Qu'est-ce que... ?</p>
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Leggere e comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari, (accompagnati preferibilmente da supporti visivi), cogliendo il loro significato globale.</p>	<p>3. Voilà mon milieu <u>Lexique</u>: -La famille-Loisirs, médias et communication-Les saisons-Les nombres de 20 à 70-Les moyens de transport -Les lieux et les logements de vacances <u>Fonctions</u>: -Parler de la famille-Exprimer l'appartenance-Parler de ses passions -Parler de ses vacances -Parler de ses loisirs</p>

D	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>D₁ Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali, anche se formalmente difettose.</p>	
E	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO STABILISCE RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO -COMUNICATIVI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO • L'ALUNNO INDIVIDUA DIFFERENZE E/O ANALOGIE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA. 	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	<p>A₁ Identificare il tema generale di un discorso inerente ad argomenti familiari e le informazioni principali su argomenti riguardanti i propri interessi e l'attualità.</p>	<p>1. 1. Mon entourage quotidien <u>Lexique</u>: -La maison -La chambre -La ville -Les mois et les saisons -La date -Les nombres à partir de 70 <u>Fonctions</u>: -Se situer dans l'espace -Demander son chemin -Indiquer la direction <u>Structures</u>: Les verbes <i>vouloir, pouvoir, devoir</i>- L'impératif négatif des trois groupes -IL FAUT -C'est/il est</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<p>B₁ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.</p> <p>B₂ Esprimersi con frasi comprensibili utilizzando espressioni adatte alla situazione e scambiarsi informazioni utili per interagire con i compagni.</p>	<p>2. Je fais mes courses <u>Lexique</u>: Au marché -Les aliments -Le corps <u>Fonctions</u>: Parler de ses repas -Parler de la quantité -Au restaurant -Parler au téléphone -Faire une proposition -Accepter/ Refuse <u>Structures</u>: -Les articles partitifs -Les adverbes de quantité -Traduction de « molto » -<i>Combien de</i> + nom -Quelques verbes du 3^e groupe en -ir</p>
C	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	<p>C₁ Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p>	<p>3. Mon temps passé <u>Lexique</u>: -Les médias -La télévision -La météo -Les points cardinaux <u>Fonctions</u>: -Raconter une action passé -Raconter une succession de faits passés -Parler du temps qu'il fait -Exprimer une opinion <u>Structures</u>: -Le passé composé -Les participes passés irréguliers -Le passé composé avec être</p> <p>4. Mes achats <u>Lexique</u>: -Les nombres au-delà de mille</p>

D	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p>	<p>L'ALUNNO PRODUCE BREVI TESTI SCRITTI ADATTI ALLE VARIE SITUAZIONI.</p>	<p>D₁ Scrivere testi brevi e semplici per fornire informazioni personali e raccontare le proprie esperienze, per invitare qualcuno, fare gli auguri, ringraziare, utilizzando un lessico appropriato, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.</p>	
E	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO STABILISCE E RICONOSCE LE PRINCIPALI RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO –COMUNICATIVI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO • L'ALUNNO OPERA CONFRONTI FRA REALTÀ GEOGRAFICHE E CULTURALI DIVERSE PER COMPRENDERE LE SOMIGLIANZE E LE DIFFERENZE TRA LA CIVILTÀ STRANIERA E QUELLA ITALIANA. 	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	<p>A₁ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>1. 1. Je t’écris une lettre <u>Lexique</u>: -Les parties de la lettre -Les loisirs et les sorties <u>Fonctions</u>: -Demander des informations – Faire une proposition –Répondre à une proposition -Parler de ses goûts <u>Structures</u> : -Les mots interrogatifs –Des adjectifs indéfinis</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<p>B₁ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all’interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto;</p> <p>B₂ Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all’interlocutore di ripetere.</p>	<p>2. Je me renseigne <u>Lexique</u>: -Périodes de l’Histoire – L’environnement <u>Fonctions</u>: -Exprimer le temps et la durée -Présenter un lieu et le décrire –Localiser un lieu –Donner son avis –Demander une opinion –Exprimer la comparaison <u>Structures</u> : -Les pronoms relatifs –Les pronoms Y et EN –Les verbes en-RE – L’Imparfait –Les pronoms personnels COI</p> <p>3. Je te raconte</p>

C	<p>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>C₁ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, opuscoli...)</p>	<p><u>Lexique</u>: -Le lexique des faits divers –Les adjectifs décrivant la personnalité –la description des objets <u>Fonctions</u>: -Exprimer des impression –Poser des questions sur les faits –Parler des faits marquants d’une vie –Décrire la personnalité –Décrire des objets <u>Structures</u>: Passé composé et Imparfait –La forme passive</p>
---	--	---	---	--

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE E SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI CHE RIGUARDANO IL PROPRIO VISSUTO.	D₁ Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze (fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno), anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO ORGANIZZA IL PROPRIO APPRENDIMENTO:ACQUISISCE E INTERPRETA INFORMAZIONI; UTILIZZA LESSICO, STRUTTURE E CONOSCENZE APPRESE PER ELABORARE I PROPRI MESSAGGI. • L'ALUNNO INDIVIDUA E SPIEGA ANALOGIE E/O DIFFERENZE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA 	E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	COMPRESIONE E ORALE (Ascolto)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato)	L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPRESIONE SCRITTA (lettura)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto,scorrevo le ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprende parzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA (scrittura)	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4
---	---	---	--	---	---	--	---	---	---

Competenze Chiave Europee – LINGUA SPAGNOLA
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	<p>A₁ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>Funzioni Salutare Chiedere l'identità di qualcuno Identificare oggetti e persone Chiedere e dire la provenienza, la nazionalità e l'età Descrivere la propria casa Chiedere e dire l'ora e la data Parlare della propria famiglia Fare descrizioni fisiche Dire ciò che piace o non piace Parlare di azioni abituali e quotidiane Dare e ricevere ordini e istruzioni Parlare dell'abbigliamento</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<p>B₁ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>B₂ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con mimica e gesti.</p>	<p>Lessico Oggetti dell'aula Saluti I numeri Le materie scolastiche Nazionalità e Paesi I colori I giorni della settimana Parti del giorno Mesi Caratteristiche fisiche</p>

C	<p>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE BREVI SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>C₁ Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Casa e mobili Vestiti Ore Rapporti di parentela Alimenti cibi e bevande</p> <p>Strutture I pronomi personali soggetto I verbi SER ed ESTAR Gli articoli determinativi e indeterminativi Il genere e il numero sostantivo del I verbi Tener e Llamarse I verbi regolari della 1^a coniugazione al presente indicativo Il genere e il numero dell'aggettivo e prepLosizioni <i>a, de, en, al, del</i> Verbi regolari della 2^a e 3^a coniugazione al presente indicativo I dimostrativi I possessivi atoni Gli interrogativi <i>dónde, cuándo, cuál, quién, de dónde, cuántos</i> Numeri ordinali (1°-10°) Verbi irregolari al presente indicativo e→ie, e→i Gli interrogativi <i>qué, para qué, de qué</i> I pronomi dimostrativi Gli avverbi di luogo Contrasto Hay - Está</p>
D	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>D₁ Scrive semplici messaggi e brevi lettere personali anche se formalmente difettose.</p>	

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO INDIVIDUA DIFFERENZE E/O ANALOGIE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA. • L'ALUNNO STABILISCE RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO -COMUNICATIVI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO 	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	<p>Verbi riflessivi Verbi irregolari al presente indicativo con la 1^a persona in -go Pronomi indiretti Verbi <i>gustar, encantar e interesar</i> Contrasto tra <i>también/tampoco</i>; <i>muy/mucho, -a,-os,-as</i> Verbi irregolari <i>saber, conocer, ir e venir</i> Verbi con dittongazione o→ue <i>Ser/ Estar</i> <i>Mucho, bastante, demasiado, poco</i> Le preposizioni <i>por e para</i> Complemento di termine Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le vocali • La “Tilde” • I punti interrogativi ed esclamativi • La lettera ñ • Le lettere <i>c, ch, j, g, z</i> • I suoni <i>gue/gui; que/qui</i> <p>Civiltà: semplici brani su aspetti della cultura spagnola</p>
---	--	--	---	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>A₁ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Funzioni Parlare di attività abituali Parlare di ciò che si sta facendo Chiedere e parlare di azioni passate Dare suggerimenti e indicazioni Parlare di azioni recenti Raccontare storie Parlare di azioni abituali nel passato Parlare di obblighi e necessità Parlare delle condizioni atmosferiche Descrivere uno stato d'animo</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>B₁ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.</p> <p>B₂ Esprimersi con frasi comprensibili utilizzando espressioni adatte alla situazione e scambiarsi informazioni utili per interagire con i compagni.</p> <p>Lessico Emozioni e stati d'animo Numeri ordinali Date Monete e banconote Numeri superiori a 100 Racconti e personaggi storici Mezzi di trasporto Clima e tempo atmosferico Sport e tempo libero Gli animali Strumenti musicali</p>
C	COMPRESIONE (Lettura)	L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p>

<p>D</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>D₁ Scrivere testi brevi e semplici per fornire informazioni personali e raccontare le proprie esperienze, per invitare qualcuno, fare gli auguri, ringraziare, utilizzando un lessico appropriato, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Strutture Verbo « dar » al presente indicativo Ripasso dei verbi con dittongazione <i>Encantar, Interesar</i> <i>Y, o, pero</i> <i>Mucho, -a, -os, -as/bastante, -es</i> Estar+Gerundio Presente indicativo di « haber » Participio passato Pretérito perfecto Il QUE relativo I possessivi Pretérito indefinido regolare ed irregolare Espressioni del passato Contrasto tra Pretérito Perfecto e Pretérito Indefinido Imperativo affermativo Le preposizioni <i>Por</i> y <i>Para</i> Pretérito imperfecto Espressioni di frequenza <i>Hay que, tener que</i> <i>Ir a+</i> infinito Espressioni future Contrasto tra SER e ESTAR <i>Por qué/porque</i></p>
<p>E</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'ALUNNO STABILISCE E RICONOSCE LE PRINCIPALI RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO –COMUNICATIVI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO L'ALUNNO OPERA CONFRONTI FRA REALTÀ GEOGRAFICHE E CULTURALI DIVERSE PER COMPRENDERE LE SOMIGLIANZE E LE DIFFERENZE TRA LA CIVILTÀ STRANIERA E QUELLA ITALIANA. 	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	<p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> L'interrogazione Gli accenti: parole tronche, piane, sdrucciole I dittonghi <i>ia, ie, io, ua, ue</i> <p>Civiltà: Semplici brani su aspetti della cultura spagnola.</p>

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a			OBIETTIVI	CONTENUTI
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVI AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA.	A₁ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	<p>Funzioni</p> <p>Esprimere e chiedere opinioni Fare paragoni Esprimere il proprio accordo o disaccordo Parlare dello stato di salute Presentare degli avvenimenti in modo impersonale Parlare al passato Parlare di piani futuri Fare previsioni o ipotesi</p> <p>Lessico</p> <p>Parti del corpo I mezzi di comunicazione Televisione e programmi Salute, piccoli malanni e disordini alimentari Turismo ed attrazioni turistiche Le professioni La scuola secondaria Lessico inerente biografie di personaggi famosi</p>
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO . COMUNICA ORALMENTE INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICE E DIRETTO SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI • L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE. 	<p>B₁ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto;</p> <hr/> <p>B₂ Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p>	

C	<p>COMPRESIONE (Lettura)</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>C₁ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, opuscoli...)</p>	
D	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE E SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI CHE RIGUARDANO IL PROPRIO VISSUTO.</p>	<p>D₁ Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze (fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno), anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Strutture Contrasto tra il pretérito perfecto e il pretérito indefinido Gli indefiniti <i>Todo, -a, -os, -as /otro, -a, -as, -os</i> <i>Ni, uno ... otro</i> Futuro semplice Perifrasi verbali Comparativo e superlativo Gli interrogativi Possessivi <i>Como, así que, por eso</i> Pronomi dimostrativi Preposizione <i>de</i> Falsi amici e cambi di genere <i>Desde, hace e desde hace</i> Pretérito imperfecto :contrato con gli altri tempi del passato <i>Ir/venir, traer/llevar</i> La preposizione <i>en</i> Espressioni di luogo Connettori La preposizione <i>a</i> I pronomi Contrasto tra <i>ser/estar</i> <i>Cuando, durante, hasta</i></p>

<p style="text-align: center;">E</p>	<p style="text-align: center;">RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ALUNNO ORGANIZZA IL PROPRIO APPRENDIMENTO:ACQUISISCE E INTERPRETA INFORMAZIONI; UTILIZZA LESSICO, STRUTTURE E CONOSCENZE APPRESE PER ELABORARE I PROPRI MESSAGGI. • L'ALUNNO INDIVIDUA E SPIEGA ANALOGIE E/O DIFFERENZE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA 	<p>E₁ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	<p>Civiltà : Semplici brani su aspetti della cultura spagnola</p>
---	---	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA SPAGNOLA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE E ORALE (Ascolto)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato)	L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu 'interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPRESIONE SCRITTA (lettura)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto,scorrevo le ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprende parzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA (scrittura)	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL' APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4
---	--	---	--	---	---	--	---	---	---

Competenze Chiave Europee – STORIA
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁ Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	B₁/C₁/D₁/D₂ Dalla caduta dell'Impero romano alla trasformazione dell'Occidente. L'età del feudalesimo. L'Alto e il Basso Medioevo.
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	E₁/F₁ (microstoria)
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁/ B₁/C₁/D₁/D₂ LA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ MODERNA: il Rinascimento; le Civiltà extraeuropee e le esplorazioni; l'Europa conquista il mondo; la Riforma protestante; lo scenario politico del Cinquecento. LA CIVILTÀ DELL'ANTICO REGIME: Società, economia e politica nel Seicento; l'evoluzione dello Stato moderno; la rivoluzione scientifica e il Barocco. LA CIVILTÀ DEI LUMI E DELLE RIVOLUZIONI: la rivoluzione agricola ed industriale; l'Illuminismo e il dispotismo illuminato; la Rivoluzione americana; la Rivoluzione francese; l'Età napoleonica. LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE: l'Europa della Restaurazione; la diffusione dell'industria e la questione sociale; l'Europa tra il 1848 e il 1870; il Risorgimento e l'Unità d'Italia; l'Italia dopo il 1861; Stati Uniti e Giappone nell' Ottocento.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	G₁	
H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	H₁	

CLASSE TERZA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	G₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	umani; Sviluppo sostenibile; Conflitti.
H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	H₁ Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
I	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE.	I₁ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. I₂ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STORIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	USO DELLE FONTI	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro ed appropriato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo chiaro e sicuro le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando brevi collegamenti.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone in modo non sempre appropriato le conoscenze acquisite.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone con notevole difficoltà le conoscenze acquisite.
B	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa con competenza e precisione le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende pienamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa con sicurezza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende ampiamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo soddisfacente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende adeguatamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa adeguatamente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende sommariamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo essenziale le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende in modo essenziale i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo approssimativo le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo disorganico e frammentario le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

C	STRUMENTI CONCETTUALI	L'alunno conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce in modo approfondito e comprende con immediatezza aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce con precisione e comprende efficacemente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce correttamente e comprende in modo esaustivo aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce adeguatamente e comprende sostanzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce essenzialmente e comprende in modo sufficiente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce in modo approssimativo e comprende parzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce in modo frammentario e discontinuo e comprende con difficoltà aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
D	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	L'alunno produce testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo completo e preciso testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con padronanza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo completo testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con sicurezza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo corretto testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con efficacia su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo adeguato testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con pertinenza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo sufficiente testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo approssimativo testi; argomenta con difficoltà su conoscenze e concetti appresi .	L'alunno produce in modo frammentario testi; argomenta con molta difficoltà su conoscenze e concetti appresi .

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂ Gli strumenti della geografia. I climi dell'Europa e dell'Italia . Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. Aspetti fisici- climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo.
			A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
Linguaggio della geograficità	B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	
			B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Regioni e sistemi territoriali</p>	<p>D LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.</p>	<p>D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.</p>	
		<p>D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p>	

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	<p>A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂/D₃ Popolazione europea. Culture europee. Economia europea. Sistema energetico in Europa. I diritti dei cittadini europei. Gli Stati d'Europa.</p>
		LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	<p>B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	<p>C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	

Regione e sistema territoriale	D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa .	
			D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	
			D₃ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.	

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	<p>A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂/D₃ La terra e le sue caratteristiche. I popoli della terra. La globalizzazione. I problemi sociali. Continenti e stati del mondo.</p>
		LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	<p>B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	<p>C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	

Regione e sistema territoriale	D	<p>LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.</p>	<p>D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.</p>	
			<p>D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	
			<p>D₃ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – GEOGRAFIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con competenza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con autonomia e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con sicurezza sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con discreta autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con approssimazione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con notevole difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
B	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo sicuro e autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo preciso vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta sufficientemente vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta con difficoltà vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	L'alunno legge e interpreta in modo scorretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.

C	PAESAGGIO	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza e precisione nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera completa e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera ampia e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera esauriente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo appropriato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera globale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo adeguato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera essenziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce superficialmente temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera parziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo lacunoso temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno non riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi. Non conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.
		D	SISTEMI	L'alunno analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sicura e autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con competenza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con correttezza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera corretta sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo esauriente gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sostanziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo adeguato gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera essenziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo semplice gli effetti delle azioni dell'uomo.

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e
Imparare ad imparare
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata.	A₁ L'insieme dei numeri naturali e le sue caratteristiche.
		A₂ Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà.	A₂ Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà per eseguire calcoli mentali e scritti.
		A₃ Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni.□	A₃ Il significato di potenza come moltiplicazione ripetuta e le sue proprietà.
		A₄ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali.	A₄ Le espressioni numeriche: ordine di svolgimento delle operazioni e loro risoluzione.□
		A₅ Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande.	A₅ Numeri primi e composti. Criteri di divisibilità MCD e m.c.m.
		A₆ Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà.	A₆ Uso di lettere per generalizzare formule che esprimono proprietà
		A₇ Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli.	A_{7/A8} L'insieme dei numeri razionali e le loro proprietà: rappresentazione sulla retta orientata, l'operatività nell'insieme Q (anche con l'uso della calcolatrice).
		A₈ Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari.	
		A₉ Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa	A₉ Trasformazione di frazioni in numeri decimali e viceversa: numeri decimali limitati, illimitati, periodici.

B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B₁ Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli.□	B₁/ B₂ I principale enti della geometria (segmenti, angoli,.....), loro proprietà e rappresentazione grafica.
		B₂ Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri.	
		B₃ Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete.□	B₃ Le figure piane: caratteristiche e rappresentazione; formule dirette e inverse per calcolo del perimetro.
		B₄ Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano.	B₄ Il piano cartesiano: rappresentazione e individuazione di punti e segmenti.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C₁ Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna.□	C₁/C₂/C₃ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi con il metodo delle espressioni, il metodo grafico, il diagramma di flusso e l'applicazione delle proprietà delle figure geometriche.
		C₂ Risolvere problemi con le 4 operazioni con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso.	
		C₃ Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.	
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D₁ Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle.	D₁/D₂ Le fasi di una ricerca statistica: individuazione della popolazione, rilevamento ed elaborazione dei dati, rappresentazione grafica del fenomeno, anche attraverso l'uso del foglio elettronico.
		D₂ Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico.	

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari.	A₁ Espressioni con le frazioni: tecniche di risoluzione; approfondimento del concetto di operazione inversa.
		A₂ Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme \mathbb{R} e rappresentarli sulla retta orientata.	A₂/A₃ Concetto di radice quadrata e suo utilizzo in situazioni problematiche.
		A₃ Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.	
		A₄ Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà.	A₄ Proporzionalità diretta e inversa. I rapporti. Le proporzioni e loro proprietà. Risoluzione delle proporzioni con elementi incogniti.
		A₅ Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione.	A₅ Ingrandimenti, riduzioni e scale. Dimensioni reali e rappresentazioni in scala.
B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B₁ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete.	B₁ I poligoni: definizioni, proprietà, rappresentazione.
		B₂ Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equi estensione ed equivalenza.	B₂ Equivalenza di figure piane; utilizzo di formule dirette ed inverse per il calcolo delle aree dei poligoni in situazioni problematiche.
		B₃ Conoscere il teorema di Pitagora.	B₃ Conoscere il teorema di Pitagora.
		B₄ Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti.	B₄ Circonferenza e cerchio. Archi e corde. Circonferenze e rette nel piano. Poligoni inscritti e circoscritti. Relazioni tra lato, raggio e apotema.

		B₅ Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà.	B₅ Figure e poligoni simili.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C₁ Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità. C₂ Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità.	C₁/C₂ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi aritmetici (proporzionalità, percentuale, interesse) e geometrici (aree e teorema di Pitagora).
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D₁ Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane. D₂ Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico	D₁/D₂ L'indagine statistica: elaborazione dei dati mediante il calcolo della frequenza, della moda, della mediana; interpretazione dei dati e loro rappresentazione grafica, anche mediante l'uso del foglio elettronico.

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Comprendere il significato logico dei numeri in R e rappresentarli sulla retta orientata.	A₁/A₂/A₃ L'insieme R dei numeri reali e le sue caratteristiche; rappresentazione sulla retta orientata, le operazioni nell'insieme R; risoluzione di espressioni con i numeri reali.
		A₂ Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni.	
		A₃ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi.	
		A₄ Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi.	A₄ Il calcolo letterale: dai numeri alle lettere; monomi e polinomi e operatività con essi.
		A₅ Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.	A₅ Equazioni di 1° grado ad un'incognita: risoluzione e verifica di equazioni; risoluzione di problemi con equazioni.
		A₆ Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle grafica.	A₆ Le funzioni: concetto; costruzione di tabelle e rappresentazione di funzioni nel piano cartesiano.
B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B₁ Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π .	B₁ Lunghezza della circonferenza e area del cerchio: formule dirette ed inverse; uso ragionato del π .
		B₂ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali.	B₂ Le rette ed i piani nello spazio: rappresentazione di figure tridimensionali su un foglio o con un cartoncino.
		B₃ Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana.	B₃ I poliedri ed i solidi di rotazione: calcolo della superficie, del volume e del peso mediante l'utilizzo di formule dirette ed inverse.

		B₄ Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	B₄ Dimostrazioni per giungere alle principali formule utilizzate.
C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C₁ Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli <u>algebrici e grafici</u> .	C₁/C₂/C₃ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi algebrici, geometrici e di geometria analitica mediante l'uso di equazioni, formule di geometria solida e formule relative alle figure nel piano cartesiano.
		C₂ Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità.	
		C₃ Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano.	
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D₁ Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione <u>matematica</u> .	D₁/D₂ Funzioni matematiche: studio della funzione e rappresentazione del suo grafico nel piano cartesiano.
		D₂ Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.	
		D₃ Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati.	D₃ La statistica: elaborazione dei dati (frequenze cumulate, numeri indici) e rappresentazione grafica del fenomeno su foglio elettronico.
		D₄ Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana.	D₄ La probabilità : eventi indipendenti ed eventi dipendenti; rappresentazione grafica della probabilità (grafo ad albero).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	NUMERI	L'alunno utilizza tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà.	L'alunno è veloce nel calcolo mentale e scritto, completa la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi in situazioni nuove e complesse.	L'alunno è sicuro nel calcolo mentale e scritto, sicura e precisa la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi in situazioni nuove.	L'alunno è corretto nel calcolo, sicura la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi.	L'alunno è corretto nel calcolo. Applica algoritmi con discreta sicurezza.	L'alunno non commette errori sostanziali nei procedimenti di calcolo e di misura, ha poche incertezze di carattere logico.	L'alunno fa alcuni errori di calcolo e ha significative incertezze di carattere logico. Applica procedimenti in modo impreciso.	L'alunno commette numerosi e gravi errori di calcolo, ha gravi incertezze di carattere logico.
B	SPAZIO E FIGURE	L'alunno percepisce, descrive, misura, riproduce, confronta ed analizza figure geometriche, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, individuando invarianti e relazioni.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo sicuro individuando invarianti e relazioni. Sa comprendere anche in maniera implicita definizioni e selezionare proprietà.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo completo individuando invarianti e relazioni. Comprende pienamente definizioni e applica proprietà con padronanza.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo corretto. Comprende definizioni e applica proprietà con sicurezza.	L'alunno riproduce, descrive e confronta figure e disegni in modo corretto. Comprende definizioni e applica proprietà con discreta sicurezza.	L'alunno riproduce, descrive e confronta figure e disegni in modo essenziale. Comprende sufficientemente definizioni e applica le principali proprietà.	L'alunno riconosce e riproduce figure e disegni in modo frammentario. Comprende alcune definizioni, ma non le proprietà.	L'alunno riconosce e riproduce figure e disegni in modo lacunoso. Non comprende definizioni e proprietà.

C	RERELAZIONI E FUNZIONI	L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici; individua le strategie più appropriate per la soluzione di problemi.	L'alunno sa individuare regolarità in contesti diversi. Sa proporre e selezionare strategie risolutive.	L'alunno decodifica con precisione le situazioni problematiche. sa organizzare autonomamente i procedimenti risolutivi e discutere le strategie.	L'alunno decodifica situazioni problematiche. sa organizzare procedimenti risolutivi e verificare i risultati ottenuti.	L'alunno decodifica le richieste di una situazione problematica. Organizza adeguatamente procedimenti risolutivi.	L'alunno decodifica sostanzialmente le richieste di una situazione problematica. Risolve semplici problemi in situazioni note.	L'alunno decodifica parzialmente le richieste di una situazione problematica. Mostra difficoltà nell'applicare strategie risolutive in semplici situazioni problematiche.	L'alunno non sempre decodifica la richiesta di una situazione problematica. Notevoli difficoltà nell'applicare strategie risolutive di un problema, anche se guidato.
D	DATI E PREVISIONI	L'alunno utilizza, interpreta il linguaggio matematico, analizza dati e li rappresenta graficamente.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo preciso e completo, usa simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza e competenza.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo preciso, usa simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo appropriato e sicuro ed usa correttamente simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle .	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo corretto e usa simboli, analizza dati, realizza grafici e tabelle.	L'alunno comprende ed usa in modo essenziale il linguaggio specifico, i simboli, le rappresentazioni grafiche e le tabelle, anche se non sempre con precisione.	L'alunno usa il linguaggio in modo impreciso; è incerto nella lettura e nella rappresentazione dei dati.	L'alunno si esprime in modo scorretto ed improprio; ha difficoltà nella comprensione.

Competenze Chiave Europee – SCIENZE
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A₁ Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante.	A₁/A₂ Elementi di fisica e chimica (la materia, il calore, l'aria, l'acqua): osservazione, misurazione e sperimentazione.
		A₂ Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B₁ Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale. avviare il concetto di prevenzione.	B₁ Le principali strutture del corpo umano ed educazione sanitaria ad esse relativa.
		B₂ Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente.	B₂ Elementi di biologia (organizzazione dei viventi e degli ecosistemi): osservazione e sperimentazione su organismi dal vivo ed in laboratorio.
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C₁ Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente.	C₁/C₂ Elementi di chimica, fisica e biologia: organizzazione di semplici esperienze per verificare ipotesi e confronto con ipotesi altrui.
		C₂ Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.	

D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	D₁ Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.	D₁ Elementi di chimica, fisica e biologia: descrizione di fenomeni osservati e relativa descrizione con linguaggio specifico. Integrazione delle conoscenze con l'uso di strumenti multimediali.
----------	--	---	---

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	<p>L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.</p>	<p>A₁ Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura.</p> <p>A₂ Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto.</p> <p>A₃ Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.</p>	<p>A₁/A₂/A₃ Elementi di fisica e chimica (le forze, il moto dei corpi, l'equilibrio, le reazioni chimiche): osservazione, misurazione, sperimentazione e rappresentazione di fenomeni.</p>
B	<p>L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.</p>	<p>B₁ Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.</p> <p>B₂ Considerare l'uso corretto delle medicine. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute.</p> <p>B₃ Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.</p>	<p>B₁/B₂/B₃ Elementi di biologia: principali strutture ed apparati degli animali e dell'uomo e loro funzioni con l'individuazione di analogie e differenze. Educazione sanitaria degli apparati dell'uomo. L'alimentazione e le problematiche di benessere legate all'adolescenza.</p>

C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C₁ Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione.	C₁/C₂ Elementi di fisica e chimica:organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche, ipotesi su fenomeni osservati al fine di dedurre leggi generali.
		C₂ Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove.	
D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	D₁ Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni.	D₁/D₂ Elementi di fisica e chimica: tabulazione, rappresentazione grafica dei dati relativi al fenomeno, confronto di dati per cogliere analogie e differenze e consultazione di fonti diverse.
		D₂ Rilevare dati in modo sistematico e tabularli in modo ordinato Costruire le rappresentazioni grafiche adeguate alla descrizione di un fenomeno; confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze anche usando strumenti multimediali.	

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	<p>A₁ Riconoscere analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio. Rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi.</p> <p>A₂ Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.</p>	<p>A₁/A₂ Elementi di fisica e chimica (l'elettricità, il magnetismo, la luce, il suono, lavoro, energia): osservazione, sperimentazione e confronto di fenomeni e rappresentazione degli stessi con disegni e diagrammi.</p>
	B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	<p>B₁ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare gli effetti che derivano dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool.</p> <p>B₂ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>B₃ Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.</p> <p>B₄ Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado.</p> <p>B₅ Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico.</p>

		<p>B₆ Riconoscere, con l’osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze.</p>	<p>B₆ Il sole , i pianeti, le stelle. La terra e la luna: caratteristiche moti e conseguenze.</p>
C	L’ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	<p>C₁ Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.</p>	<p>C₁/C₂/C₃ Organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche; formulazione di ipotesi; discussione al fine del confronto con gli altri; scelta dell’ipotesi più coerente con i dati sperimentali.</p>
		<p>C₂ Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni.</p>	
		<p>C₃ Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi , dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.</p>	
D	L’ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	<p>D₁ Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi.</p>	<p>D₁/D₂/D₃ Costruzione di diagrammi con dati relativi al fenomeno; ricerca di fonti diverse con l’uso di strumenti multimediali. Lettura ed interpretazione di dati e diagrammi e utilizzo di termini scientifici adeguati.</p>
		<p>D₂ Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici,diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all’età.</p>	
		<p>D₃ Ricerca e consultare autonomamente fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l’uso di strumenti multimediali.</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	MATERIA	L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, (appartenenti alla realtà naturale) anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.	L'alunno osserva monitora e sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo approfondito e con la totale individuazione di analogie e differenze. Sa proporre esperimenti per verificare le ipotesi con l'ausilio di risorse multimediali.	L'alunno osserva monitora e sviluppa schemi, fatti e fenomeni in modo accurato. Sa eseguire esperimenti e spiegarne i risultati. Usa correttamente gli strumenti e correla mediante relazioni opportune, utilizzando risorse multimediali.	L'alunno osserva e monitora fatti e fenomeni con padronanza. Sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti Usa correttamente gli strumenti.	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo ordinato e corretto, opera secondo criteri noti e assegnati. Usa strumenti di laboratorio in situazioni controllate e sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo abbastanza ordinato, opera secondo semplici criteri noti o assegnati. Usa strumenti di laboratorio in situazioni controllate	L'alunno osserva fatti e fenomeni e l'individua differenze in modo impreciso. Usa semplici strumenti di misura in laboratorio in situazioni controllate .	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo impreciso e confuso. Usa, se guidato, semplici strumenti di misura in laboratorio e in situazioni controllate.
B	VIVENTI AMBIENTE	L'alunno ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita. Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.	L'alunno mette in relazione le varie funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta accuratamente le interdipendenze tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e trasmette ad altri la necessità di un uso consapevole delle risorse, della prevenzione per la salute e per l'ambiente.	L'alunno è consapevole delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta attentamente le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e nell'uso delle risorse nel rispetto della propria salute e dell'ambiente.	L'alunno ha una visione organica dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Sa valutare in modo consapevole le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta atteggiamenti positivi verso i modi di vita e l'uso delle risorse	L'alunno ha una corretta visione dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. È in grado di valutare le principali relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Comprende che le risorse sono esauribili. Adotta comportamenti corretti nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente.	L'alunno ha una visione semplice ma corretta dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta semplici relazioni tra esseri viventi e il mondo inorganico. Comprende che le risorse più comuni sono esauribili. Adotta comportamenti generalmente corretti nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente .	L'alunno ha una visione incerta dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta le relazioni tra esseri viventi e il mondo inorganico solo con una guida. Comprende, solo se sollecitato, che le risorse più comuni sono esauribili. Adotta comportamenti adeguati nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente.	L'alunno individua con difficoltà le caratteristiche principali del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Ha difficoltà a valutare le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Non comprende che le risorse naturali sono esauribili.

C	PROBLEMI ED ESPERIENZE	<p>L'alunno affronta ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto sulle scelte compiute e da compiere.</p>	<p>L'alunno comprende, si pone problemi; propone ipotesi, strategie di soluzione; verifica le ipotesi scegliendo metodi, mezzi e strumenti autonomamente. Compara fenomeni, rielabora le conoscenze e le correla mediante relazioni opportune.</p>	<p>L'alunno comprende e risolve situazioni problematiche in modo positivo e con uso di valide strategie. Compara fenomeni, trasferisce le conoscenze approfondite per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo efficace percorso di apprendimento.</p>	<p>L'alunno comprende e risolve situazioni problematiche in modo sicuro, e con uso di strategie. Precisa è la verifica delle ipotesi. Compara fenomeni, trasferisce opportunamente conoscenze per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo efficace percorso di apprendimento.</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche; le risolve adeguatamente alla sua esperienza e al suo percorso di apprendimento. La verifica delle ipotesi è in generale corretta. Compara fenomeni e riflette sulle possibili strategie risolutive</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche in modo superficiale, ma corretto; le risolve sommariamente utilizzando la sua esperienza e il semplice percorso di apprendimento</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche in modo parziale. Le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. Riflette poco sulle sue esperienze.</p>	<p>L'alunno comprende situazioni problematiche in modo inadeguato. Le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. Non è capace di formulare e verificare ipotesi, anche se guidato.</p>
D	LINGUAGGIO	<p>L'alunno comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende il linguaggio scientifico e comunica in modo puntuale e appropriato. Dimostra sicurezza nella trattazione degli argomenti e valida capacità di sintesi e rielaborazione. Sviluppa significativi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende il linguaggio scientifico e comunica utilizzando un linguaggio preciso. Dimostra, autonomia nella trattazione degli argomenti, intuizione, buona capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione. Sviluppa precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico. Dimostra buona capacità di analisi e di sintesi. Sviluppa idonei schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende e usa in modo adeguato il linguaggio scientifico. Analizza e schematizza in modo autonomo, ma non approfondito. Sviluppa corretti schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>L'alunno comprende e usa termini semplici e basilari del linguaggio scientifico. Dimostra accettabili capacità di analisi e di sintesi. Sviluppa semplici schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p>	<p>L'alunno comprende e utilizza il linguaggio scientifico in modo sommario e stentato. Dimostra incomplete capacità di analisi e di sintesi. Trasferisce le sue elementari conoscenze, dando solo in parte spiegazioni.</p>	<p>L'alunno incontra difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio scientifico. Trasferisce le poche conoscenze elementari solo se guidato .</p>

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Descrivere	A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	A₁ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e relative conseguenze sull' ambiente.	A₁ Materiali e risorse e sviluppo sostenibile. Processo di trasformazione: dalla materia prima al prodotto finito.
Conoscere	B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	B₁ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	B₁ Le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali del ciclo produttivo.
Comprendere	C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	C₁ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	C₁ Bisogni - beni e loro classificazione. L'uomo e l'economia. La produzione: i fattori, i settori, le attività. Il mercato del lavoro.
Progettare	D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	D₁ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici utilizzando gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	D₁ Disegno geometrico: la rappresentazione grafica. Costruzioni geometriche fondamentali.
Programmare	E	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	E₁ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer.	E₁ Hardware e software. Impostazione di un file Word.

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Descrivere	A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	A₁ Riconosce semplici sistemi di comunicazione: stampa, fotografia, mezzi di telecomunicazione, mezzi di trasporto.	A₁ I mezzi di comunicazione (stampa, televisione, radio, cinema, cellulare), i mezzi di trasporto (via aerea, via acqua, via terra).
Conoscere	B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	B₁ Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B₁ Attività di misurazione e rappresentazione della propria aula e della propria abitazione. L'abitazione e le barriere architettoniche.
Comprendere	C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	C₁ Conoscere problemi legati all'ambiente relativi allo smaltimento dei rifiuti come risorsa.	C₁ La struttura del territorio e le risorse. la città e l'inquinamento. Utilizzo dei rifiuti come risorsa e riciclaggio.
Progettare	D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	D₁ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.	D₁ Le proiezioni ortogonali e l'assonometria. Aspetti funzionali degli spazi abitativi: dalla progettazione alla costruzione. L'ambiente interno.
Programmare	E	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	E₁ Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	E₁ Impostazione di una presentazione in PowerPoint.

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Descrivere	A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	A₁ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.	A₁ Le forme dell'energia e le fonti rinnovabili e non rinnovabili: vantaggi e svantaggi sull'ambiente. Caratteristiche dell'energia elettrica e sua produzione: centrali elettriche. Risparmio energetico e sicurezza degli impianti.
Conoscere	B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	B₁ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell' arredo scolastico o casalingo.	B₁ Progettazione e costruzione di oggetti semplici con materiale di risulta.
Comprendere	C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	C₁ Comprendere problemi legati alla trasformazione delle risorse in beni utilizzando appositi schemi per indagare sui benefici , sui problemi ecologici ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione.	C₁ Evoluzione dei sistemi produttivi. I soggetti della produzione: le imprese.
Progettare	D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	D₁ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	D₁ La rappresentazione grafica: organizzazione dello spazio. Sviluppo dell' idea: dal disegno al progetto.

Programmare	E	<p>USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.</p>	<p>E₁ Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>E₁ Ricerche in Internet e utilizzo del software specifico di grafica.</p>
--------------------	----------	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – TECNOLOGIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	DESCRIVERE	L'alunno descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento. riconosce le diverse forme di energie coinvolte e il relativo impatto ambientale.	Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara, precisa e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Esposizione semplificata sostanzialmente corretta con lessico povero.	Esposizione non sempre lineare e coerente.	Esposizione superficiale e carente con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati al linguaggio della disciplina.
B	CONOSCERE	L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classifica e descrive la funzione di oggetti in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Analizza le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Conoscenze particolarmente approfondite e senza errori.	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.	Conoscenze complete.	Conoscenze generalmente complete e sicure.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi.	Conoscenze generiche e parziali.	Conoscenze frammentarie e incomplete.
C	COMPRENDERE	L'alunno riconosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni utilizzando adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Ottima capacità di comprensione e di analisi.	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	Buona capacità di comprensione e di analisi.	Adeguate capacità di comprensione e di analisi.	Elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi.	Limitata capacità di comprensione e di analisi.	Stentata capacità di comprensione e di analisi.

D	PROGETTARE	L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.	Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Idonea applicazione di concetti, regole e procedure.	Discreta applicazione di concetti, regole e procedure.	Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure .	Modesta applicazione di concetti, regole e procedure.	Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure.
E	PROGRAMMARE	Usa le nuove tecnologie, linguaggi multimediali e di programmazione per sviluppare il proprio lavoro per presentare i risultati e potenziare le capacità comunicative.	Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi.	Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali.	Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite assente.

Competenze Chiave Europee – MUSICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Conoscere i primi simboli della scrittura musicale.	A₁ La scrittura del suono; Il flauto dolce (I livello).
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A₂ Il flauto dolce(I e II livello).
			A₃ Saper leggere un semplice testo musicale.	A₃ La scrittura musicale.
			A₄ Conoscere e classificare le voci umane e gli strumenti musicali.	A₄ Gli strumenti musicali; Il canto: testa e cuore.
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper produrre correttamente i suoni con la voce e con il flauto.	B₁/B₂ Il flauto dolce (I livello). Il canto: testa e cuore.
			B₂ Saper eseguire individualmente brani vocali e/o strumentali.	
			B₃ Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili.	B₃/B₄ Il Flauto dolce (II livello). I canti popolari.
			B₄ Saper eseguire guidato, semplici brani melodici con accompagnamento ritmico-armonico.	
Ascolto	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C₁ Saper riconoscere voci e strumenti attraverso il timbro.	C₁/C₂/C₃ Gli strumenti musicali. Il paesaggio acustico.
			C₂ Saper discriminare, analizzare e memorizzare i suoni nei vari parametri.	
			C₃ Saper riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D₁ Saper dar forma e realizzare un semplice modello musicale vocale e/o strumentale.	D₁/D₂/D₃ La scrittura del suono; Il mestiere del compositore.
			D₂ Saper sonorizzare guidato, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	
			D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore musicali.	

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Conoscere la simbologia musicale.	A₁ Il flauto dolce (III livello).
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A₂/A₃ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello).
			A₃ Saper leggere autonomamente un testo musicale.	
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili.	B₁ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture.
			B₂ Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali polifonici di diversi generi e stili.	B₂ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture.
			B₃ Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico-armonico.	B₃ Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture. Rapporti tra le note. Musica e creatività.
Ascolto	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C₁ Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	C₁ Musica e società: forme, generi e protagonisti dal medioevo al barocco.
			C₂ Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.	C₂ Musica e società: Mozart e la forma sonata, la musica classica.
			C₃ Saper riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	C₃ Musica e società: forme, generi e protagonisti dal medioevo al barocco. Musica e società: Mozart e la forma sonata, la musica classica.

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D₁ Comporre semplici sequenze musicali su criteri stabiliti.	D₁ Rapporti tra le note.
			D₂ Saper sonorizzare autonomamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	D₂/D₃ Rapporti tra le note. Musica e creatività.
			D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per semplici e brevi elaborazioni sonore musicali.	

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	A₁ Il flauto dolce (V livello).
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A₂/A₃ Il flauto dolce(V livello). Il flauto dolce(VI livello).
			A₃ Saper leggere criticamente un testo musicale.	
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	B₁ Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale. La fabbrica della canzone.
			B₂ Saper eseguire collettivamente sequenze melodiche vocali e/o strumentali polifoniche di diversi generi e stili.	B₂ Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale.
			B₃ Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico-armonico.	B₃ Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale. La fabbrica della canzone. Il sistema tonale. In giro con gli accordi.
Ascolto	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C₁ Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	C₁ Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento.
			C₂ Cogliere il legame tra musica, cultura e storia, attraverso una fruizione critica delle opere musicali più rappresentative.	C₂ Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.
			C₃ Saper riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	C₃ Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento. Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D₁ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	D₁ Il sistema tonale.
			D₂ Saper sonorizzare criticamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	D₂ In giro con gli accordi.
			D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore musicali.	D₃ In giro con gli accordi . Il sistema tonale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MUSICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE	L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Corretto nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Appropriato nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sempre preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Superficiale nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Improprio e confuso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sa usare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
B	PRODUZIONE	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione sicura di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione precisa di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione corretta di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con sicurezza ma non sempre corretta di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con difficoltà di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo non sempre attivo alla realizzazione di esperienze musicali con difficoltà esegue ed interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Non partecipa alla realizzazione di esperienze musicali non eseguendo e interpretando brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
C	ASCOLTO	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo critico eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo approfondito eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con attenzione eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo adeguato eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo superficiale eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con difficoltà eventi, materiali, opere musicali riconoscendone in parte i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Non comprende e non sa valutare eventi, materiali e opere musicali di diversi contesti storico-culturali

D	CREATIVITÀ	<p>L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E' in grado autonomamente e criticamente di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E' in grado in modo autonomo di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E' in grado in modo approfondito di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E' in grado con sicurezza di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E' in grado guidato di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>E' in grado con difficoltà e superficialità di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sempre corretto utilizza anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Non è in grado di ideare e realizzare, non partecipa a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sa utilizzare sistemi informatici.</p>
---	------------	---	---	---	---	--	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	ESEGUIRE	Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica,	Esegue i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale
		Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica,	Esegue in pubblico i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue in pubblico i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue in pubblico i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale in pubblico.
B									

C	LEGGERE ed ASCOLTARE	L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale;	Possiede approfondite conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo rapido, appropriato e con estrema precisione nella lettura della notazione.	Possiede ottime conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo appropriato e con precisione nella lettura della notazione.	Possiede buone conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede discrete conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza eccessive esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede sufficienti conoscenze di base della teoria musicale e le applica con esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede poche conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo improprio e confuso nella lettura della notazione.	Non è in possesso delle conoscenze di base della teoria musicale e non è in grado di leggere e decodificare la notazione.
		L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	Segue ed ascolta con attenzione, riconoscendo le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo in modo esemplare e trainante, con estrema precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta con attenzione e riconosce le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con piccole esitazioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con alcune difficoltà ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con eccessive imprecisioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Non è in grado di seguire ed ascoltare i compagni durante le esecuzioni in ordine al ritmo, melodia, agogica e dinamica

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	<p>A₁ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>A₂ Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>A₃ Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>A₁ Le basi del disegno. Copiare un'immagine. La figura umana: il volto - il corpo. Il mondo vegetale: gli alberi. Il mondo degli animali.</p> <p>A₂ I pastelli. I pennarelli. Il collage. La modellazione con il Das.</p> <p>A₃ Progettare e inventare un fumetto.</p>
		L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	<p>B₁ Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	<p>B₁ La percezione visiva. L'osservazione globale e analitica.</p>
		B ANALIZZA E DESCRIVE BENI	<p>B₂ Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>	<p>B₂ La comunicazione visiva. I fattori della comunicazione. Le funzioni della comunicazione.</p>

		CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B₃ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B₃ Il punto. La linea: tipi, funzioni, espressività. Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten, armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi colori freddi, l'espressività del colore. Il fumetto.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C₁ Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C₁ Lettura e analisi di opere dell'arte antica.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C₂ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C₂ Arte preistorica. Arte cretese e micenea. Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C₃ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C₃ Il patrimonio artistico pugliese dalla preistoria all'arte paleocristiana.

CLASSE SECONDA					
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI		
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	<p>A₁ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>A₂ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>A₃ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>A₁ L'ambiente naturale: il cielo e il mare. La natura morta. Le scene di genere.</p> <p>A₂ La tempera. Gli acquerelli. Il carboncino. Il mosaico.</p> <p>A₃ Il manifesto pubblicitario.</p>	
		B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	<p>B₁ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>	<p>B₁ Figura e sfondo. Le leggi della Gestalt.</p>
			ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	<p>B₂ Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>B₃ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>B₂ Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica.</p> <p>B₃ La composizione: peso, equilibrio, simmetria, ritmo. La luce e l'ombra. Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale. La pubblicità.</p>

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C₁ Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C₁ La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C₂ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C₂ Arte romanica. Arte gotica. Arte rinascimentale. Arte barocca. Arte del Settecento. I monumenti delle capitali europee.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C₃ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C₃ Le cattedrali romaniche. I castelli federiciani.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A₁ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A₁ Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo.
			A₂ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A₂ Tecniche tridimensionali. Colori ad olio.
			A₃ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A₃ Collage. Frottage. Assemblaggio polimaterico. Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti.
			A₄ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	A₄ La fotografia. Il cinema. Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.
Osservare e leggere le immagini	B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B₁ Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B₁ Le figure retoriche nell'immagine.
		ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B₂ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B₂ Lettura dell'immagine: <input type="checkbox"/> analisi del soggetto; <input type="checkbox"/> analisi stilistica; <input type="checkbox"/> analisi dei valori espressivi.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C₁ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C₁ Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C₂ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C₂ Arte dell'Ottocento: <ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo. • Realismo. • Impressionismo. • Postimpressionismo. Arte del Novecento: <ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche. • Architettura razionalista. • Arte Informale. • Pop art. • Ultime tendenze arte contemporanea.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C₃ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	C₃ I beni culturali e paesaggistici e la loro tutela. Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ESPRIMERSI E	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	Realizza messaggi visivi in modo personale ed originale, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato . - Conosce e sa usare le tecniche in modo approfondito, personale ed efficace, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole	- Realizza messaggi visivi in modo personale e creativo, motivando le proprie scelte. - Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.	Realizza messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale, motivando le proprie scelte. - Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo flessibile e soddisfacente	Realizza messaggi visivi in modo personale. - Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo autonomo e adeguato	-Realizza messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. - Conosce e usa alcune tecniche espressive in modo essenziale e con pochi apporti personali	- Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. - Conosce e usa qualche tecnica espressiva in modo impersonale e poco efficace	- Produce messaggi visivi stereotipati o non li produce affatto. - Non usa le tecniche più elementari in modo appropriato
		B	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo preciso e sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo approfondito cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo sicuro cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con consapevolezza. Legge e comprende i significati delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo in modo adeguato. Legge e comprende il significato globale delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con approssimazione. Legge e comprende il significato essenziale delle immagini.
L'alunno analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo completo e corretto, utilizzando informazioni e termini pertinenti			Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo corretto, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo abbastanza corretto	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo sostanzialmente corretto.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo accettabile.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo superficiale.	Non sa analizzare né descrivere beni culturali e immagini

<p style="text-align: center;">C</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO</p>	<p>L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte in maniera disinvolta, collocandole nel giusto contesto storico e culturale, con giudizi critici motivati, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con giudizi critici motivati , cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con consapevolezza, identificando alcuni simboli e metafore</p>	<p>Sa leggere i significati delle opere d'arte studiate, inquadrando nel periodo storico ed evidenziando una discreta capacità di giudizio</p>	<p>Sa leggere alcune caratteristiche artistiche delle opere studiate e ha qualche difficoltà nel collocarle nel giusto contesto storico.</p>	<p>Legge i contenuti delle opere d'arte con molta difficoltà e non le sa collocare nel giusto contesto storico e culturale.</p>	<p>Non sa operare la lettura di un'opera d'arte in quanto non possiede alcuna conoscenza storico-artistica e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.</p>
---	---	--	---	--	--	--	--	---	--

Competenze Chiave Europee – SCIENZE MOTORIE
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	A₁ Consolidamento delle capacità coordinative: - accoppiamento e combinazione dei movimenti; - equilibrio; - ritmo.	A₁ Esercizi di motricità fine e globale. Movimento – percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.
Consapevolezza	B	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	B₁ Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: - forza: modulare e distribuire il carico motorio secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero; - rapidità – resistenza - mobilità. <hr/> B₂ Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica.	B₁/B₂ Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati. Movimento percorso con ritmo dettato dall'insegnante.

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	<p>A₁ Rapporto tra prontezza dei riflessi e una situazione di benessere fisico: partecipare attivamente ai giochi sportivi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta.</p> <p>A₁ Esercizi di coordinazione spazio-temporale con piccoli attrezzi. Giochi individuali e di coppia con e senza piccoli attrezzi.</p>
Consapevolezza	B	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	<p>B₁ Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie: applicare i principi metodologici di allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.</p> <p>B₁ Movimenti di resistenza con percezione del proprio ritmo cardiaco. Esercizi di respirazione toracica e diaframmatica.</p>

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscenze	A	L'ALUNNO RICONOSCE IL CORRETTO RAPPORTO TRA ESERCIZIO FISICO – ALIMENTAZIONE – BENESSERE.	A₁ Fase di sviluppo della disponibilità variabile: organizzare attività motorie e coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione.	A₁ Esercizi di conoscenza della nuova fase. Esercizi a coppia e di gruppo per orientarsi nello spazio e nel tempo.
Sviluppo	B	L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ.	B₁ Fantasia motoria.	B₁ Esercizi - giochi di squadra con regole specifiche.
Coordinamento	C	L'ALUNNO UTILIZZA LE ABILITÀ APPRESE IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE IN CONTESTI PROBLEMATICI, NON SOLO IN AMBITO SPORTIVO.	C₁ Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza: mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico.	C₁ Esercizi e giochi di squadra con regole. Esercizi per la percezione della propria energia corporea.
Conoscenze tecniche	D	L'ALUNNO CONOSCE LE VARIE MALFORMAZIONI FISICHE ED EFFETTUA TECNICHE VISIVE DI CONTROLLO ED ESERCIZI DI PREVENZIONE.	D₁ Saper accettare il diverso nelle varie esercitazioni di squadra.	D₁ Esercizi posturali preventivi. Movimenti aerobici combinati. Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE MOTORIE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo sicuro le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo consapevole le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo corretto le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo adeguato le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza sufficientement e le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo improprio le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo confuso le abilità sportive acquisite, non sa adattare il movimento in situazione.
B	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con consapevolezza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza in modo essenziale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza, se guidato , gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con difficoltà gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Non sa utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
C	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, mostrando un comportamento esemplare .	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta correttamente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta essenzialmente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo discontinuo le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo inadeguato le regole	Pratica passivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e non rispetta le regole

<p>D</p>	<p>PREVENZIONE, SICUREZZA, BENESSERE</p>	<p>L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro, consapevole ed efficace a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro e consapevole a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica in modo corretto a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica in modo essenziale a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica in modo parziale a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica in modo inadeguato a se stesso comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>	<p>Non riconosce e non applica comportamenti di promozione dello “stare bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</p>
-----------------	---	--	--	---	---	---	---	---	---

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.	A₁ Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico – cristiana (rivelazione, messia, salvezza...) con quella delle altre religioni.	A₁ Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. L'insegnamento delle religioni, nella diversità, sono una ricchezza.
B	L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.	B₁ Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.	B₁ L'importanza della preghiera.
C	L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL “CREDO” PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	C₁ Utilizzare la Bibbia come documento storico culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.	C₁ La nascita del mondo nel libro della Genesi e la nascita di Gesù nel Vangelo di Luca.

CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.	A₁ Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.	A₁ I segni che contraddistinguono ebrei e cristiani.
B L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.	B₁ Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.	B₁ Le figure fondamentali nella Chiesa. Composizione del Popolo di Dio.
C L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL “CREDO” PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	C₁ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.	C₁ La società ai tempi di Gesù e della nascente Chiesa.

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.	A₁ Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.	A₁ Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita. Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste.
		A₂ Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.	A₂ Le scelte etiche ed il valore della vita. Riferimenti ai libri sacri ed ai fondamenti di tutte le religioni, in particolare quella cristiana.
B	L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.	B₁ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	B₁ La ricerca della perfezione e la santità nella storia della Chiesa, in particolare nella storia contemporanea.
C	L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL “CREDO” PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.	C₁ Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	C₁ Confronto Fede – Scienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – RELIGIONE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
A	COMPRESIONE L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua fruttie le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.	<p>Conoscenze approfondite con contributi personali e forme interpretative originali e critiche.</p> <p>Significativo raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Precisione e ricchezza espressiva nell'uso della terminologia specifica.</p> <p>Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Conoscenza approfondita della materia.</p> <p>- Esaustivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati.</p> <p>- Uso appropriato del linguaggio specifico di ogni disciplina.</p>	<p>Conoscenze sicure dei contenuti disciplinari.</p> <p>- Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>- Uso del linguaggio specifico con esposizione chiara e appropriata.</p> <p>- Capacità di collegare e rielaborare i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline.</p> <p>Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare.</p> <p>Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia.</p> <p>Capacità di applicazione con margine di errore.</p> <p>Impegno e partecipazione appena adeguati.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie.</p> <p>Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi.</p> <p>Linguaggio non sempre appropriato.</p> <p>Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti.</p> <p>Incertezze nell'uso degli strumenti.</p> <p>Impegno e partecipazione modesti.</p>

B	CONOSCENZA	<p>L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. - Autonomia nell'uso degli strumenti didattici. - impegno e partecipazione costanti</p>	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. - Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso di un linguaggio corretto. - Capacità di operare collegamenti nell'ambito delle discipline. - Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. - Impegno e positiva partecipazione.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. - Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. - Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. - Capacità di applicazione con margine di errore. - Impegno e partecipazione appena adeguati</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. - Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. - Linguaggio non sempre appropriato. - Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. - Incertezze nell'uso degli strumenti. - Impegno e partecipazione modesti</p>
C	SAPER TESTIMONIARE	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p>	<p>Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. Autonomia nell'uso degli strumenti didattici. Impegno e partecipazione costanti</p>	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. Uso di un linguaggio corretto. Capacità di operare collegamenti nell'ambito delle discipline. Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. Impegno e positiva partecipazione.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell'uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.</p>



"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La scuola è aperta a tutti.(...)"

Art.3 - Costituzione italiana

CURRICOLO VERTICALE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I.C. "via F. Borromeo"

1. LA DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/12 E IL NOSTRO PERCORSO DI INCLUSIONE

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ricorda che *“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.”*

La nostra scuola richiede di contestualizzare il modello dell'integrazione scolastica all'interno di uno scenario cambiato, potenziando soprattutto la cultura dell'inclusione.

La nuova Direttiva ministeriale definisce le linee del cambiamento per rafforzare il paradigma inclusivo:

- potenziamento della cultura dell'inclusione;
- approfondimento delle competenze in materia, degli insegnanti curricolari;
- valorizzazione della funzione del docente per il sostegno, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe/interclasse;
- nuovo modello organizzativo nella gestione del processo di integrazione scolastica e di presa in carico degli alunni con BES da parte dei docenti.

Il presente documento denominato CURRICOLO VERTICALE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI intende offrire una guida utile per organizzare e pianificare l'inserimento ottimale degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) all'interno dell'Istituto comprensivo I.C. F.Borromeo nei due gradi di istruzione: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

L'attuazione di tale curriculum si propone di:

- garantire il pieno diritto all'istruzione e formazione di tutti gli studenti favorendo l'inclusione degli alunni con BES;
- definire pratiche condivise attraverso "un'alleanza educativa" tra tutto il personale all'interno dell'Istituto, per favorire una responsabilità condivisa e collettiva al fine di avere una vera inclusione scolastica;
- favorire il successo scolastico e prevenire i blocchi nell'apprendimento degli studenti con B.E.S., riducendo i disagi formativi ed emozionali, agevolandone l'integrazione sociale e culturale;

- supportare l'apprendimento attraverso una ridefinizione del curricolo, accrescendo l'attenzione educativa in tutto l'Istituto;
- favorire una partecipazione attiva da parte degli studenti con B.E.S. e famiglie al processo di apprendimento;
- definire i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

2. BES: TRE GRANDI SOTTO-CATEGORIE

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono definiti dalla normativa vigente e sono divisi in tre tipologie:

1) Studenti con disabilità certificata (legge n. 104/1992)

Studenti con disabilità che presentano una certificazione che faccia riferimento al codice ICD 10 (Classificazione statistica internazionale delle Malattie e dei problemi sanitari correlati – Decima revisione) e rilasciata da Ente pubblico o da Enti accreditati e che abbiano il riconoscimento della condizione di disabilità in base alla Legge 104/92.

Azioni necessarie per la presa in carico :

- consegna della Certificazione e del verbale della Legge 104/92 da parte dei genitori alla scuola;
- espletamento atti formali da parte della scuola presso l'Ufficio Scolastico regionale e attivazione richiesta del sostegno;
- redazione del P.E.I. (piano educativo individualizzato) ogni anno;

2) Studenti con disturbi evolutivi specifici

In questa sottocategoria vengono considerati gli alunni con DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivo e altri disturbi associati all'apprendimento.

2a) Studenti con DSA certificati (Legge 170/10)

Disturbo che investe le funzioni relative ai processi di apprendimento delle abilità strumentali di base di lettura, scrittura e calcolo; tali disturbi interessano uno specifico dominio di abilità, ma all'interno di un funzionamento intellettuale nella norma.

2b) Studenti con DSA non certificati (D.M. 27/12/2012)

E' data facoltà ai docenti (D.M. 27/12/2012), anche in assenza di certificazione, di redigere un PDP in accordo con le famiglie.

Azioni necessarie per la presa in carico:

- Consegna da parte delle famiglie alla scuola della certificazione rilasciata da Ente pubblico o privato (quando presente);
- redazione annuale del PDP da parte dei docenti e condivisione con le famiglie;
- stesura del P.D.P. attuato sulla base delle misure dispensative e compensative decise dal consiglio di classe ed eventualmente contenute nella valutazione di diagnosi.

3) **Studenti in situazione di svantaggio (DPP. 8 maggio 2008. n.17-124/Leq.Regolamento)**

Studenti che presentano situazioni di svantaggio, anche temporanee, compromettendo in modo significativo la frequenza ed il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. In particolare per studenti non italofoni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Azioni necessarie per la presa in carico:

- osservazione ed analisi attenta delle situazioni specifiche da parte dei docenti;
- redazione annuale, da parte dei docenti, del P.D.P. (progetto didattico personalizzato).

3.PERSONE E GRUPPI COINVOLTI NEL PROGETTO D'INCLUSIONE

Dirigente SCOLASTICO: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni e delle famiglie, convoca e presiede il GLI, GLHI e i GLHO o indica un suo delegato. Il Dirigente scolastico potrà farsi promotore di iniziative rivolte alle famiglie di alunni e studenti con BES, promuovendo e organizzando, presso l'istituzione scolastica seminari e brevi corsi informativi.

FFSS (Funzioni Strumentali): collaborano tra loro, si incontrano periodicamente e sistematicamente con il DS nelle riunioni del "Gruppo di Progetto"; inoltre le FFSS per:

-Inclusione sono i referenti interni ed esterni per il disagio, partecipano ai GLH istituzionali, sono membri del GLI e ne assumono la conduzione su delega del DS, curano la raccolta ed il passaggio delle informazioni sui percorsi degli alunni con BES, aggiornano l'archivio degli alunni BES, coordinano gli insegnanti di sostegno, tengono i contatti con le cooperative degli AEC, promuovono la politica dell'inclusione;

-PTOF partecipano al GLI, coordinano gli aspetti progettuali relativi ad iniziative didattiche e di formazione a carattere inclusivo, in rete e per le singole scuole;

-Continuità: coordinano le iniziative che favoriscano il passaggio delle informazioni sugli alunni BES da un ordine di scuola ad un altro, in entrata e in uscita; promuovono, nel secondo quadrimestre, iniziative che coinvolgono operativamente gli alunni con insegnanti e alunni dell'ordine di studi superiore al quale accederanno;

-Informatica: cura l'inserimento nel sito dell'Istituto dei materiali, individuati dal GLI, prodotti dalla scuola o da altre istituzioni (MIUR, USR,CTS, Università, Centri per la formazione specifica,...), utili per la conoscenza delle norme, per l'aggiornamento, per la diffusione delle buone pratiche inclusive; collabora nella didattica digitale inclusiva;

-Valutazione: promuovono la riflessione e la ricerca su strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; facilitano la costruzione di prove d'uscita e d'ingresso coincidenti per il passaggio primaria-secondaria di I grado; individuano i criteri per valutare la ricaduta delle scelte organizzative dell'istituto sul tema dell'inclusione.

Animatore Digitale :si occupa della formazione dei docenti sull'utilizzo delle TIC come metodologie didattiche innovative inclusive

Referente scuola in ospedale: nel raccordare la sezione ospedaliera con la scuola sul territorio, promuove la riflessione sulla didattica inclusiva, l'unica praticabile con gli alunni fruitori della scuola in ospedale, BES per condizione. Promuove progetti di scambio e partecipazione con gli alunni ospedalizzati, laddove possibile.

Referente alunni DSA: raccoglie e organizza la documentazione, coordina gli interventi, facilita la circolazione delle informazioni relativamente alla formazione e alla normativa vigente, è di riferimento per gli insegnanti che necessitano di chiarimenti.

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività, sostiene l'azione degli insegnanti e degli AEC, accoglie e sostiene alunni e genitori.

Coordinatori di classe: *(per la scuola secondaria di I grado)* raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari, individuano gli alunni con BES, propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento, coinvolgono le famiglie nell'elaborazione dei PDP.

Insegnanti: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore nella scuola secondaria o con il team d'interclasse nella scuola primaria e con la FS per l'inclusione, progettano interventi specifici, sottopongono, quando necessario, le problematiche al GLI, stendono, in sede di Consiglio/Interclasse, i PEI e i PDP, curano le relazioni con le famiglie, partecipano con i loro rappresentanti al GLI.

Insegnanti di sostegno: si confrontano sistematicamente tra di loro nel gruppo del coordinamento dei docenti di sostegno (CDS), condividono le attività di sostegno, mediano tra alunni – scuola- famiglia per il mantenimento di un clima cooperativo, forniscono sostegno didattico agli insegnanti curricolari, partecipano al GLHI, coordinano i GLHO, collaborano nella individuazione dei PEI e dei PDP, "danno voce", in sede di consiglio di classe o di programmazione d'interclasse, ai bisogni speciali degli alunni in difficoltà.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): a prevalente composizione docente rappresentativa di tutti i gruppi dell'Istituto (le interclassi della scuola primaria, i corsi della scuola secondaria, il coordinamento dei docenti di sostegno, le FFSS) si allarga alle altre componenti nel GLHI (genitori, operatori della riabilitazione, referenti Municipi, cooperative AEC, personale ATA);è coordinato dal Dirigente Scolastico o da un referente da lui delegato; ha la funzione di indicare le linee generali di riferimento per i processi inclusivi dell'Istituto e rappresenta l'interfaccia dei servizi socio-sanitari territoriali, per l'implemento delle azioni di sistema. Il referente è la figura di riferimento che rappresenta il GLI nei rapporti con l'esterno e l'interno dell'Istituto.

Famiglie: collaborano nell'individuazione dei Bisogni educativi Speciali dei propri figli partecipano alla definizione dei percorsi individualizzati e personalizzati (PEI-PDP), sostengono il percorso educativo in accordo con l'Istituzione, stipulano un "patto educativo – formativo" per il raggiungimento del successo scolastico.

Alunni: rappresentano i principali protagonisti di ogni azione inclusiva, partecipano consapevolmente, grazie all'informazione sulle diverse modalità di apprendimento e le strategie utili allo sviluppo delle potenzialità, alle azioni didattiche-educative.

Possono assumere ruoli di tutor ed essere organizzati in gruppi cooperativi.

4. IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE E LE STRATEGIE PRESCELTE

Secondo quanto indicato dalla normativa, vi è dunque la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure necessarie per l'attivazione di percorsi individualizzati o personalizzati.

Pertanto, ferma restando la necessità di prevedere un percorso individualizzato per tutti gli alunni accompagnati da certificazione, i Consigli di classe della Scuola secondaria di primo grado e i team di docenti della Scuola Primaria, assumono il compito di indicare in quali altri casi, in assenza di certificazione, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.

Strumento privilegiato di tale personalizzazione resta il percorso personalizzato, redatto in un PDP (**Piano Didattico Personalizzato**) che ha appunto lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Va sottolineato che la presa in carico degli alunni con BES deve essere **al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia**. Il PDP deve essere pertanto sottoscritto dal Dirigente scolastico (o da docente delegato), dai docenti della classe e dai genitori dell'alunno. In assenza di certificazione clinica o diagnosi saranno verbalizzate dal Consiglio di classe – Team dei docenti le motivazioni delle decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

A tale scopo l'Istituto Comprensivo Statale I.C. .F.Borromeo adotta i seguenti **strumenti di lavoro**:

- **una scheda di rilevazione degli alunni con BES**, ivi comprese le situazioni configurabili come DSA, (corredata anche da una scheda di rilevazione dei punti di forza relativi all'alunno, al gruppo classe e al team educativo) da compilare a cura dei Consigli di classe – Team dei docenti;

- **il modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI)** per la definizione del percorso degli alunni con disabilità
- **il modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per la definizione del percorso degli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio, presente sul sito della scuola.

Si è costituito, altresì, il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (in sigla **GLI**) con compiti, secondo la normativa, di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta/documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte;
- elaborazione di una proposta di un **Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla PAI)** da discutere e deliberare in Collegio dei docenti.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a prevalente composizione docente rappresentativa di tutti i gruppi dell'Istituto (le interclassi della scuola primaria, i corsi della scuola secondaria, il coordinamento dei docenti di sostegno, le FFSS) si allarga alle altre componenti nel GLHI (genitori, operatori della riabilitazione, referenti Municipi, cooperative AEC, personale ATA). Nella versione allargata ,GLHI, si riunisce 2 volte l'anno, approssimativamente nei mesi di settembre e maggio/giugno per la pianificazione e la verifica delle attività d'inclusione dell'Istituto.

Il GLI con la sola componente docente si riunisce almeno 3 volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione.

5. OBIETTIVI PER L'INCLUSIVITA'

Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei due ordini d'istruzione dell'istituto comprensivo, pianificano un curriculum verticale che definisce, tra l'altro, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina e classe (vds sezione tabelle "obiettivi essenziali- programmazioni disciplinari").

Gli obiettivi essenziali sono di riferimento per la definizione dei percorsi personalizzati.

Oltre agli aspetti disciplinari si terrà conto delle aree di sviluppo da sostenere e potenziare:

- Area cognitiva
- Area linguistica- comunicativa
- Area affettivo-relazionale
- Area motorio-prassica in vista del raggiungimento della piena autonomia e della costruzione di un' immagine positiva del sé.

6. STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE : COME ADATTARE GLI OBIETTIVI

Il docente inclusivo diventa organizzatore e facilitatore dei processi di apprendimento.

Egli inoltre crea un clima inclusivo:

- accettazione e rispetto delle diversità;
- organizza i contesti di apprendimento;
- modifica le strategie in itinere;
- sviluppa una didattica metacognitiva;
- trova punti di contatto tra le programmazioni (di classe e individualizzata);
- sviluppa un approccio cooperativo;
- favorisce la creazione di reti relazionali (famiglia, territorio, specialisti).

Per realizzare soluzioni operative in molti casi occorre adattare obiettivi, tecniche, materiali, contesti e relazioni al fine di ottenere la piena partecipazione e il massimo apprendimento possibile.

Si possono individuare alcuni livelli di adattamento:

- Sostituzione: si sostituiscono alcuni elementi dell'input o dell'azione, ma non viene stravolto il senso del compito: l'obiettivo non si semplifica, ma viene curata l'accessibilità dei codici linguistici.
- Facilitazione: può riguardare i contesti di apprendimento (gli ambienti, gli strumenti, le modalità di interazione), gli aspetti strutturali del compito (spazi e tempi) e il contenuto dell'attività. In sintesi vengono aggiunte informazioni utili per svolgere il compito, senza ridurre né i contenuti, né gli obiettivi. E' sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti (ad.esempio software didattici) e contesti didattici fortemente interattivi ed operativi (tutoring, gruppi di apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni).

- o Semplificazione: si semplifica l'obiettivo dell'attività; si agisce sulla comprensione (intervenedo sul lessico per rendere più comprensibili le informazioni relative al compito) e sull'elaborazione (intervenedo sulla complessità concettuale o modificando le modalità di lavoro e/o le regole).
- o Scomposizione in nuclei prioritari: si realizza individuando, all'interno del percorso curricolare, degli aspetti essenziali che possano essere tradotti in obiettivi significativi ed accessibili per lo studente con BES e spostano l'attenzione dai singoli contenuti delle attività ad aspetti più generali, connessi alle funzioni cognitive o alle competenze di autonomia personale e sociale che devono essere acquisite nel percorso scolastico.
- o Partecipazione alla cultura del compito: in casi particolarmente gravi in cui non siano utilizzabili i livelli precedenti, occorre individuare gli aspetti che consentono un avvicinamento concreto agli aspetti emotivi ed affettivi, una reale partecipazione alla tensione cognitiva e emotiva del gruppo. In questo caso non si lavora sulle attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola. Si cerca di trovare occasioni in cui l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la cultura del compito (clima emotivo, tensione cognitiva, prodotti elaborati ...).

7. INDICAZIONI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

DIDATTICA INCLUSIVA	
Azioni in classe	<ul style="list-style-type: none">▪ Cooperative learning▪ Mediatori didattici▪ Peer tutoring▪ Attività laboratoriali▪ Linguaggi multimediali▪ Semplificazione dei materiali di studio▪ Autovalutazione▪ Valutazione autentica

Approcci pedagogici	<ul style="list-style-type: none">▪ Individualizzazione▪ Valorizzazione delle diversità▪ Personalizzazione
----------------------------	--

Le attività laboratoriali potranno essere organizzate dai docenti, in senso orizzontale e verticale e potranno coinvolgere alunni di classi diverse. I percorsi laboratoriali terranno conto dei bisogni emersi in fase di osservazione e mirati ad affrontare il percorso definito nei singoli PEI e/o piani personalizzati.

Nella scuola secondaria, i docenti di potenziamento, nei limiti delle norme vigenti, verranno utilizzati principalmente per percorsi laboratoriali sulla base dei bisogni inclusivi (laboratori di intercultura, laboratori per l'apprendimento dell'italiano come L2", laboratorio di teatro, laboratorio di arte).

8. INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno si avvera una corresponsabilità educativa diffusa, coinvolgente scuola, famiglia e territorio .

Come sottolineato dalle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009, **l'inclusione delle persone con disabilità richiede interventi la cui progettazione e attuazione riguarda in primis l'intera comunità scolastica: tutti gli insegnanti sono chiamati ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili d'apprendimento o delle diverse attitudini cognitive. a gestire in modo alternativo le attività d'aula. a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni di tutti alunni.**

La documentazione: la raccolta e il passaggio di informazioni

Le FFSS per l'inclusione raccolgono e aggiornano, con l'ausilio del Consiglio di Classe e dei team docenti, le informazioni relative allo studente certificato, rilevanti ai fini dell'inclusione per il pieno esercizio del diritto all'istruzione e formazione.

Il fascicolo personale dello studente con B.E.S., che viene trasmesso da un ordine di scuola all'altro, nell'ottica del progetto di vita, accompagna lo studente dal suo ingresso nella scuola primaria fino al termine del suo percorso scolastico.

Esso contiene:

1. la certificazione ai sensi della L. 104/1992;
2. la Diagnosi Funzionale (D.F.);
3. il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);
4. verbali degli incontri di GLHO;
5. la relazione iniziale e finale per ciascun anno scolastico.

La Certificazione ai sensi della L.104/1992

La Certificazione viene, attualmente, rilasciata da un neuropsichiatra infantile o psicologo dell'ASL o di Enti accreditati. Sono valide anche le certificazioni rilasciate da Aziende Sanitarie appartenenti ad altre province.

La Diagnosi funzionale (D.F.)

La Diagnosi Funzionale (D.F.) è la base indispensabile per una buona definizione del P.E.I. La stesura della diagnosi funzionale compete allo specialista della struttura sanitaria pubblica o privata accreditata.

Il Piano Educativo Individualizzato

Il **Piano educativo individualizzato** rappresenta lo strumento attraverso il quale si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nella Diagnosi Funzionale; esso identifica gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche, educative e di stimolazione.

Il PEI è un documento che va aggiornato annualmente, con il contributo di tutti coloro che intervengono nel progetto (famiglie, docenti, AEC, specialisti della riabilitazione, assistenti sociali e altri operatori coinvolti), va condiviso e concordato durante il primo incontro di GLHO con tutte le figure sopracitate e redatto indicativamente entro il mese di novembre.

E' il documento base per la verifica e riprogettazione tra tutti gli operatori. La valutazione intermedia e finale deve far riferimento agli obiettivi in esso definiti.

Per la compilazione del PEI è importante:

- analizzare la situazione di partenza attraverso: la raccolta globale delle informazioni, le osservazioni dirette, le prove d'ingresso;
- stabilire i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente;
- individuare modalità e tipologia per le verifiche dei risultati raggiunti che prevedano anche prove graduate e/o assimilabili a quelle del percorso della classe;
- definire i soggetti (docenti di classe, docenti di sostegno, facilitatori, assistenti educatori e altri operatori) che concorrono alla progettazione delle verifiche e contribuiscono alla valutazione dello studente.

La Relazione finale

Al termine dell'anno scolastico il team docente stende una relazione che evidenzia: i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Discussa e condivisa nel Consiglio di classe, la relazione finale costituisce, insieme al PEI, la base di partenza per il successivo anno scolastico.

Le modalità di verifica e di valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

Il Consiglio di classe definisce nel P.E.I. i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione al Piano progettato. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte.

Nel momento in cui emerge la necessità di differenziare fortemente gli obiettivi, in tutte o quasi tutte le discipline, ai voti riportati nello scrutinio finale [...] si aggiunge, nelle certificazioni/attestazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. [...] (O.M. 21 Maggio 2001, n.90).

Tale precisazione non va inserita nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.

Nel diploma e nei relativi certificati non verrà fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede di esame.

L'esame conclusivo nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti con disabilità certificata in sede d'esame possono svolgere prove differenziate, in linea con gli interventi educativo/didattici programmati nel PEI. Nel diploma non è fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli studenti. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il Consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami di licenza al solo fine del rilascio dell'attestato di frequenza.

INVALSI

Per entrambi gli ordini di scuola, gli alunni con certificazione effettueranno una prova predisposta dagli insegnanti, in classe, con i compagni.

9. INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (alunni con DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivo e altri disturbi associati all'apprendimento).

Alunni che presentano disturbi che investono le funzioni relative ai processi di apprendimento delle abilità strumentali in presenza di un funzionamento intellettivo nella norma.

La documentazione: la raccolta e il passaggio di informazioni

I Referenti DSA sollecitano il Consiglio di Classe e i team docenti, a raccogliere le informazioni relative agli studenti certificati (documentazione) o non accompagnati da certificazione, rilevanti ai fini dell'individuazione e della definizione del percorso personalizzato (PDP). I piani personalizzati sono riferiti all'anno in corso e rivestono il carattere di temporaneità in vista del superamento e della compensazione delle difficoltà di partenza. Nel passaggio delle informazioni, la collaborazione con le famiglie assume un carattere prioritario.

I PDP si articolano nelle seguenti sezioni:

- dati anagrafici;
- docenti e altri operatori del team;

- situazione di partenza;
- piano didattico:
 - obiettivi della programmazione di classe semplificati per ambito o materia;
 - strategie e metodi di insegnamento;
 - strumenti compensativi;
 - misure dispensative;
 - criteri e modalità di valutazione e verifica;
- accordi con la famiglia.
- firma dei genitori per: la condivisione o, in caso di non accordo, solo per la presa visione.

I team docenti hanno la facoltà di redigere il PDP anche in caso di mancato raggiungimento dell'accordo con la famiglia.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione per gli alunni con BES esclude gli aspetti che costituiscono il disturbo, per cui assume una valenza formativa più che sommativa.

La valutazione terrà conto dei progressi fatti, delle competenze raggiunte piuttosto che della correttezza formale.

La valutazione di tutti gli studenti con BES è **effettuata sulla base del PDP**, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile. Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, devono essere formulate. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata. Nelle prove di verifica, devono essere applicate le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una migliore prestazione possibile.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Nello svolgimento delle prove di esame, sia scritte che orali, saranno adottati gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati in corso d'anno e specificati nel PDP. Nel diploma finale

rilasciato al termine degli esami, valido a tutti gli effetti, non verrà fatta menzione delle modalità di svolgimento.

INVALSI

Modalità di svolgimento delle prove Invalsi:

-scuola primaria: gli alunni con PDP potranno essere riuniti in gruppo ed eseguire il test fuori dall'aula con la presenza di un insegnante che garantisca le condizioni per lo svolgimento della prova;

-scuola secondaria: per gli alunni con PDP, lo svolgimento della prova si realizzerà in classe consentendo loro l'uso degli strumenti compensativi e dando loro più tempo, inoltre per favorire la comprensione verrà letta loro la prova prima di effettuarla fuori dall'aula.

Gli insegnanti terranno conto che l'INVALSI può predisporre una versione informatizzata della prova nazionale per i candidati con DSA per i quali ciascuna istituzione scolastica abbia fatto richiesta in tempo utile.

Per le classi campione, è necessario avvisare l'osservatore esterno nel momento in cui questi prende contatto con la scuola che nella classe assegnatagli è presente un allievo che potrà svolgere le prove avvalendosi di un tempo aggiuntivo .

10. INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Le situazioni di svantaggio, anche temporanee, possono compromettere in modo rilevante la frequenza ed il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo.

I team docenti, in base alla raccolta di informazioni degli alunni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali, definisce percorsi personalizzati.

La documentazione

I team favoriscono la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori sociosanitari e assistenziali.

Cura in particolare:

- la stesura del P.D.P. concordato fra docenti, famiglia ed eventuali altri operatori (con le stesse modalità sopraccitate per gli alunni con disturbi evolutivi di apprendimento);

- le relazioni e il coordinamento del Consiglio di classe o team docenti con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del P.D.P., dei risultati e della valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione.

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si rileva non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dai docenti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione. I genitori firmano il PDP per la condivisione o, in caso di non accordo, solo per la presa visione.

I team docenti hanno la facoltà di redigere il PDP anche in caso di mancato raggiungimento dell'accordo con la famiglia.

Modalità di verifica e valutazione

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

È pertanto importante che il Consiglio di classe o i team docenti:

- concordino, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individuino modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabiliscano livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.



INDICE



I.C. “via F. Borromeo”

CURRICOLO VERTICALE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Istituto Comprensivo Statale “I.C. F. Borromeo”

Argomento	Pagina
Frontespizio	1
Introduzione	2
Metodologie e Valutazione	5
Curricolo Scuola Primaria	10
› Italiano	11
› Lingua Inglese	23
› Storia	31
› Geografia	40
› Matematica	50
› Scienze	61
› Tecnologia	70
› Musica	76
› Arte e immagine	83
› Educazione fisica	90
› Religione cattolica	97
› Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Religione cattolica	109
Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado	110
› Italiano	111
› Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Italiano	127
› Lingua Inglese	129
› Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Lingua Inglese	136
› <i>Lingua Francese</i>	138
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Lingua Francese</i>	146
› <i>Lingua Spagnola</i>	148
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Lingua Spagnola</i>	157
› <i>Storia</i>	159
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Storia</i>	165
› <i>Geografia</i>	167
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Geografia</i>	174
› <i>Matematica</i>	176
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Matematica</i>	183
› <i>Scienze</i>	185
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Scienze</i>	192

CURRICOLO VERTICALE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Istituto Comprensivo Statale “I.C. F. Borromeo”

› <i>Tecnologia</i>	194
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Tecnologia</i>	199
› <i>Musica</i>	201
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Musica</i>	208
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Musica-Strumento musicale</i>	210
› <i>Arte e immagine</i>	212
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Arte e immagine</i>	219
› <i>Scienze motorie</i>	221
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Scienze motorie</i>	225
› <i>Religione cattolica</i>	227
› <i>Griglia per la valutazione delle competenze disciplinari di Religione cattolica</i>	231
Curricolo Verticale per alunni con bisogni educativi speciali	233
<i>Indice</i>	249